

→ Virius Firmus

C. Fisius Dioga, Fisius Dioga

Proprietario confinante nell'ipot. 14; procuratore di C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. La *gens* Fisia è documentata altre due volte in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V. Il *cognomen* grecanico Dioga è testimoniato in *CIL* XI in un solo altro caso.

FONTI – *TAI'* II, 90; IV, 36.

C. Fisius Yacincthus

Proprietario confinante nell'ipot. 44. Per il gentilizio → C. Fisius Dioga. Il *cognomen* grecanico Yacincthus (Hyacinthus), è attestato in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in questo caso.

FONTI – *TAI'* VI, 81.

FI(---)?

→ EI(---) Mar(ci) P. s(cervus)

[---]rusia FI[---]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CIL* XI, 1153 d.

f. Flacelliacus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Flaccius, non attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* I, 33.

vic. Flania

Circoscrizione ubicata nel distretto Ambitrebio del territorio v., nella bassa Val Trébbia.

FONTI – *TAI'* II, 56, 58-64 (?).

Flavi frat(res)

Proprietari confinanti nell'ipot. 16. La *gens* Flavia è attestata nella Regio VIII, nel V. anche da prediali.

FONTI – *TAI'* III, 38.

f. Flavianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, forse nella zona di Flabiano in Val Tidone: è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Flavi** fratres [→].

FONTI – *TAI'* III, 40.

f. Flavianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 49 (*praescr. vetus*) e da M. Monimeius Persicus nell'ipot. 13 (*praescr. recens*). Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Flavi** fratres [→].

FONTI – *TAI'* II, 53; VII, 51.

f. Flavianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Flavi** fratres [→].

FONTI – *TAI'* II, 16.

pag. Floreius

Distretto del territorio v., ubicato in zona piano-collinare, dal Chero all'Arda, a valle di V.

FONTI – *TM* II, 14, 16, 70, 98, 99, 101, 102; III, 50, 89, 93, 99, 101; IV, 1, 3 [bis], 6, 68, 69 (?), 76, 81; VI, 2, 4, 31, 45.

Florus

→ P. Terentius Florus

f. Fonteianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da P. Atilius Saturninus nell'ipot. 8. Il toponimo rimanda al gentilizio Fonteius, attestato in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un altro caso, non nel V.

FONTI – *TM* II, 1-2.

Fortunatus ser(vus)

Schiavo e procuratore di L. Cornelius Helius nell'ipot. 29. Il nome latino Fortunatus è presente nel V.

FONTI – *TM* V, 32.

Fortunatus

→ Raecius Fortunatus

→ Vettius Fortunatus

* Furia Sabin(i)a Tranquillina Aug.

→ * Furia Sabin(i)a Tranquillina Aug.

f. Furianus

Fondo ubicato nel distretto Venerio del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Furius, attestato nella Regio VIII e testimoniato nel V. da prediali.

FONTI – *TM* II, 75, 77.

f. Furianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., per alcuni nella zona di Fiorano (PC), è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia alla *gens* cui si riferisce il precedente f. **Furianus** [→].

FONTI – *TM* II, 40.

Fusca, Fuscus

→ Betulia Fusca

→ Novellius Fuscus

→ L. Virius Fuscus

Lucius (Gabinus) / Λούκιος (Γαβίνιος)
Padre di Lucius **Gabinus** Lucii filius [→].

Lucius **Gabinus** Lucii filius, domo Veleia / Λούκιος Γαβίνιος, Λουκίου υἱός, πόλεως Βελείας
Aveva 100 anni in età flavia. La *gens* Gabinia, attestata in *CIL* XI, è presente nella Regio VIII in un altro caso, solo in questo esempio nel V.

FONTI – Phleg., *FCrHist* 257 F 37, l.8.

Gallia Cisalpeina

Citata nella *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* (49/42 a.C.).

FONTI – I, 7; II, 3, 26, 53-54 ➔ *CIL* XI, 1146=I², 592 Add.=Brunazzi¹ p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

Galli fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 44. La *gens* Gallia, presente in *CIL* XI, è testimoniata solo in un paio di altri casi nella Regio VIII, anche da un prediale nel V.

FONTI – *TM* VI, 87.

f. Gallianus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio, circoscrizione Flania, del territorio v.: è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Galli fratres** [➔].

FONTI – *TM* II, 59.

Gallicanus

➔ * C. **Cornelius** Gallicanus

* Imp. Caes. P. Li[cinius] (Egnatius) **Ca[lli]e[n]us** (Aug.)

Galieno, imperatore dal 253 al 268 d.C. A lui i V. dedicarono un'iscrizione onoraria, oggi perduta.

FONTI – *CIL* XI, 1177 b.

Gallus

➔ **Caecilius** Gallus

P. Cavi[us]

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”. La *gens* Cavia è altrove presente nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *CIL* XI, 1149 c.

Sex. Ce[---]

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”.

FONTI – *CIL* XI, 1149 b.

Caius (Gellius) f(ilius?)

Figlio (?) di T. **Gellius** [➔] e destinatario di un'iscrizione dedicatagli dal padre (?) che ricorda anche la madre Lucunda e la sorella N(a)evia. La *gens* Gellia è attestata nella Regio VIII solo in un altro caso, nel V. in un paio di esempi e in un prediale.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta² p. 459.

T. (Gellius)

Padre di T. **Gellius** T. f. [➔].

T. Gellius T. f.

Di probabile origine v., fu sevir Augustale. Pose un'iscrizione che lo ricordasse assieme al figlio (?) Caius (**Gellius**) [➔], alla madre Lucunda e alla sorella N(a)evia.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta² p. 459.

f. Cellianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio di Caius (**Gellius**) [➔].

FONTI – *TM* II, 16.

Geminus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Geminia è attestata nella Regio VIII (e a Fornovo di Taro), a V. anche da un prediale.

FONTI – *TAI/V*, 80.

f. Geminiani

Fondi ubicati nel distretto Salutare del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius Probus nell'ipot. 12: nella zona dell'attuale Case Geminiani (Varsi, PR) (assai meno probabilmente, Costageminiana [Bardi, PR]). Il toponimo rimanda al gentilizio di **Geminus** [➔].

FONTI – *TAI/II*, 31.

f. Genavia

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Veturius Severus nell'ipot. 36. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI/VI*, 23.

c. Gentiana

Fattoria ubicata nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarata da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Gentius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI/II*, 44.

* **Germanicus** C[aes(ar) Ti.] Au[g. f. divi Aug.] n. d[ivi Iuli] pr[onepos]

Germanico, nipote dell'imperatore Tiberio, da lui adottato nel 4 d.C., console nel 12 e 18 d.C.: marito di Agrippina Maggiore e padre dell'imperatore Caligola. I V. gli dedicarono in età tiberiana un'iscrizione onoraria e, forse, la statua marmorea loricata del ciclo giulio-claudio (con testa non pertinente: di membro dei Calpurnii Pisones?), improbabilmente riferita a Domiziano (con testa di Nerva) da altri.

FONTI – *CIL* XI, 1166=Betta¹ 30; *CIL* XI, 1167=*ILS* 179=Betta¹ 31; *CIL* XI, 1168=Betta¹ 32.

* C. Caesar Aug. **Germanicus**

Caligola, figlio di Agrippina Maggiore e Germanico, fratello di Drusilla, imperatore nel 37-41 d.C. I V. gli dedicarono nel 37/41 d.C. una statua marmorea del ciclo giulio-claudio, poi riattata in Claudio con rilavorazione della testa.

* Imp. Nero Claudius Caesar Aug. **Germanicus**

➔ * Imp. Nero Claudius Caesar Aug. Germanicus

* Ti. Claudius Caesar Aug. **Germanicus**

➔ * Ti. Claudius Caesar Aug. Germanicus

* Nero [Cl]a[udius] Dru[sus] [**Germanicus?**]

➔ * Nero [Cl]a[udius] Dru[sus] [**Germanicus?**]

Clitia Marcella

Dichiara nella ipot. 39 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Salvio del territorio v., per un valore di 100.000 sesterzi. La *gens* Clitia, documentata in *CIL* XI, è presente nel V., ma non altrove nella Regio VIII. Per il *cognomen* ➔ **Appius** Marcellus.

FONTI – *TAI/VI*, 40-43.

Clitia Marcellina

Proprietaria confinante nell'ipot. 46. Per il gentilizio ➔ **Clitia** Marcella. Il *cognomen* latino Marcellina è testimoniato nella Regio VIII e presente solo in questo caso nel V.

f. Clitianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Clitia** Marcella [➔].

FONTI – *TAI*/III, 23, 67.

* [Imp.] Caes. [M.] Anton[i]us **Cordianus** Aug.

Gordiano III, imperatore dal 238 al 244 d.C. e marito di Tranquillina. A lui i V. dedicarono nel 239 un'iscrizione onoraria; gli è attribuito un bustino in lamina d'argento, *emblema* di clipeo o di phiale.

FONTI – *CIL* XI, 1177 a=Betta¹ 37; *CIL* XI, 1178=Betta¹ 9.

f. Graccanasius

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia al gentilizio Graccanasius, hapax nel mondo romano: potrebbe collegarsi al discusso gentilizio Graccanius, anch'esso hapax nel mondo romano?

FONTI – *TAI*/III, 26.

f. Granisius

Fondo ubicato nel distretto Venerio del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13, in cui risulta anche come fondo confinante. Il toponimo rinvia al gentilizio Granisius, hapax nel mondo romano: da collegare al diffuso Granius (➔ **L. Granius**)?

FONTI – *TAI*/II, 75, 77.

L. (Granius)

Padre di **L. Granius** L. f. Priscus [➔].

L. Granius

Proprietario confinante nell'ipot. 15. La *gens* Grania è documentata in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V.

FONTI – *TAI*/II, 100.

Granius Priscus

➔ **L. Granius Priscus**

L. Granius Priscus, Granius Priscus

Dichiara nell'ipot. 19, tramite lo schiavo Victor, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Florecio, Giunonio, Salvio e Statiello del territorio v., ed Erculano di quello piacentino, per un valore di 148.420 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 11 e 13. È possibile che si possa identificare col **L. Granius** L. f. Priscus seguente (se non ne fu il padre). Per il gentilizio ➔ **L. Granius**. Per il *cognomen* ➔ **Afranius** Priscus.

FONTI – *TAI*/II, 22, 70-71; III, 87-IV, 9.

L. Granius L. f. Priscus

Fece costruire a proprie spese, tra la fine del I e la metà del II sec. d.C., una fontana e un impianto idrico nella zona nord-est di V. e li dedicò alle Ninfe e alle Vires Augustae. Fu sevir Augustalis, quattuorviro con poteri di edile, e prefetto con funzioni giurisdizionali. Viene ricordato, forse per riconoscenza, dal liberto pubblico Ponicius. È possibile che si tratti del precedente **L. Granius** Priscus della *TAI* (se non ne fu il figlio). Per il gentilizio ➔ **L. Granius**. Per il *cognomen* ➔ **Afranius** Priscus.

FONTI – *CIL* XI, 1162=*ILS* 3870=Betta¹ 3; *CIL* XI, 1205=Betta¹ 12=Betta² pp. 456-457.

L. Granius Proculus

Proprietario confinante nell'ipot. 15. Per il gentilizio ➔ L. **Granius**. Per il *cognomen* ➔ **Calidius** Proculus.
FONTI – *TAI* II, 98-99.

f. **Graniani**

Fondi ubicati nel distretto Floreio del territorio v., nella zona dell'attuale Gragnano, sul Riglio (PR): sono dichiarati da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio di L. **Granius** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 5.

f. **Granianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., nella zona dell'attuale Gragnano (Pellegrino Parmense, PR), è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di L. **Granius** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 13.

Graphicus

➔ C. Titius Graphicus

Graptus

➔ Clodius Graptus

➔ Volumnius Graptus

C. Salv[ius Gratus]

➔ C. Salv[ius Gratus]

f. **Cumall(i)anus**

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, è dichiarato da C. Coclius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia alla *gens* Cumallia, hapax nel mondo romano: da accostare a f. Cumallia <nus? >?

FONTI – *TAI* III, 45.

* Imp. Caesar T. Aelius **Hadrianus** Antoninus Augustus Pius

➔ * Imp. Caesar T. Aelius **Hadrianus** Antoninus Augustus Pius

* Imp. Caesar Traianus **Hadrianus** Augustus

Adriano, imperatore nel 117/138 d.C.

FONTI – *CHL* XI, 1192= *ILS* 6674=Betta¹ 17.

Helius

➔ L. Cornelius Helius

f. **Helvianus**

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio Helvius che è attestato nella Regio VIII: c vd. il seguente.

FONTI – *TAI* VI, 13.

s. **Helvonus**

Pascolo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da P. Afranius Aphorus nell'ipot. 6. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Helvius, ➔ f. **Helvianus**.

FONTI – *TAI* I, 93-94.

Her(---)

→ M. P(---) Her(---)

pag. **Her Julianus**, pag. **Herclanius**

Distretto del territorio piacentino: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI'* III, 46; IV, 7; V, 98 [Herclanius]; VI, 34, 45, 92, 94, 95, 97, 98, 100, 101; VII, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 [bis], 10, 11, 12, 16, 19-20 [Herclanius], 22, 23, 25, 26, 28, 29.

C. et L. **Herenni** Naevi fratres

→ C. **Herennius** Naevius, L. **Herennius** Naevius

C. **Herennius** Cassianus

Sui tra lati inferiori dell'imboccatura plumbea a forma di piramide di una fontana. La *gens* Herennia è ben presente nella Regio VIII e nel V. Il *cognomen* Cassianus è anche altrove presente nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 1193 Add.

L. **He(rennius?)** Ex(oratus?)

Officinator, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per il gentilizio → C. **Herennius** Cassianus. Per il *cognomen* → **Aurelia** Exorata.

FONTI – *CIL* XI, 6674.20.

C. **Herennius** Naevius

Proprietario confinante, assieme al fratello L. Herennius Naevius, nelle ipot. 2, 12, 24, 39. → C. **Herennius** Cassianus per la *gens* di adozione [*TAI'* VI, 42]: la *gens* d'origine Naevia è presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI'* I, 17; II, 30; IV, 64; VI, 42.

L. **Herennius** Naevius

Proprietario confinante, assieme al fratello C. Herennius Naevius, nelle ipot. 2, 12, 24, 39. Per il gentilizio di adozione [vd. *TAI'* VI, 42] → C. **Herennius** Cassianus, per quello d'origine → C. **Herennius** Naevius.

FONTI – *TAI'* I, 17; II, 30; IV, 64; VI, 42.

Herennius Nepos

Proprietario confinante nell'ipot. 37. Per la *gens* → C. **Herennius** Cassianus; per il *cognomen* → **Arruntius** Nepos.

FONTI – *TAI'* VI, 32.

si. **Herennianae**

Boschi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Herennius** Cassianus [→].

FONTI – *TAI'* III, 84.

Hermes

→ **Aebutius** Hermes lib(ertus)

→ C. **Dellius** Hermes lib(ertus)

f. **Histrianius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Histrius, che non è testimoniato in *CIL* XI: e vd. il seguente.

FONTI – *TAI'* V, 29.

f. **Histriodunus**

Fondo ubicato nel distretto Sinnese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio a cui si riferisce il f. **Histrrianus** [➔].

FONTI – *TAI*/VI, 85.

f. **Homusianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Homusius, non attestato in *CIL* XI, né nei repertori d'uso.

FONTI – *TAI*/VII, 7.

* C. / L. / P. (**Hostilius**?) Saserna

➔ *supra*, nella premessa

f. **Hostilianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio Hostilius, che è presente in *CIL* XI, ma solo in un altro caso nella Regio VIII, ed è testimoniato nel V. da prediali.

FONTI – *TAI*/VII, 25.

f. **Hostilianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Iustiano (Vigolzone, PC): è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Hostilianus** [➔].

FONTI – *TAI*/I, 11.

(H)yacinthus

➔ C. Fisius Yacinthus

Hyb[---]

➔ P. Sulp<i>< >cius Hyb[---]

Hymnus

➔ P. Olius Hymnus

Ianuarius

➔ M. Ennius Ianuarius

f. **Ibitta**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/I, 57.

f. **Ibocelis**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., forse nella zona dell'attuale Bocchè (Bòbbio, PC), è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/III, 60.

Idaeus

→ **Vibius Idaeus**

[Ie]gidius

Officinator, attestato su lucerna in età protoimperiale. La *gens* Iegidia è nota solo su *vasa Arretina*.

FONTI – *CIL* XI, 6699.104 e.

Ingenua, Ingenuus

→ **Valeria Ingenua**

→ **Velleius Ingenuus**

f. Innielius

Fondo ubicato nel distretto Floreio dei territori “anziate” e v., è dichiarato da L. Granius Priscus nell’ipot. 19.

A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TM* III, 99.

Iocunda / Iucunda

→ **Cas[si]a C. f. [I]ocunda**

vic. Irvaccus

Circoscrizione ubicata nel distretto Salvio del territorio v., nella conca di Pellegrino Parmense (PR).

FONTI – *TM* VI, 14.

f. Iu[–]inatus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Felix nell’ipot. 27. Il toponimo incompleto non permette di rinviare a un plausibile gentilizio.

FONTI – *TM* V, 5.

Iucunda

Madre di T. Cellius, che le dedicò un’iscrizione ricordando, oltre a sé stesso, il figlio(?) Caius (Cellius) e la sorella N(a)evia. Per il nome Iucunda vd. → **Cas[si]a [I]ocunda**.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta² p. 459.

*** Iulia Aug. Agrippina**

→ *** Iulia Aug. Agrippina**

*** Iulia divi Augusti f. Augusta**

Livia, moglie di Augusto, da lui adottata nella *gens* Iulia per testamento. I V. le dedicarono in età tiberiana una statua marmorea del ciclo giulio-claudio e relativa iscrizione onoraria.

FONTI – *CIL* XI, 1165=Betta¹ 29.

*** Iulia (Avita) Mam[a]ea Augusta**

→ *** Iulia (Avita) Mam[a]ea Augusta**

*** Diva (Iulia) Drusil[la] Germani[ci] Caesar[is] f.**

→ *** Diva (Iulia) Drusil[la] Germani[ci] Caesar[is] f.**

C. Iulius Caesar

C. Giulio Cesare, console nel 59, 48, 46-44 a.C.: a lui è attribuito un piccolo busto (non esposto).

FONTI – *CIL* XI, 1166=Betta' 30.

* [Im]p. (Caesar) C. **Iul[ius Verus Maxi]minus** [Aug.]

→ * Imp. Caesar C. Iulius Verus **Maximinus** Augustus

* [C. **Iulius** Verus Maximus Caesar]

→ * [C. Iulius Verus **Maximus** Caesar]

pag. **Iulius**

Distretto del territorio piacentino: il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio romano.

FONTI – *TAIV*, 93.

f. **Iulianus**

Fondo ubicato nei distretti Giunonio e Domizio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Chiulano (Vigolzone, PC): è dichiarato da P. Albius Secundus nell'ipot. 14. Il toponimo rimanda al gentilizio Iulius, attestato nella Regio VIII e testimoniato da prediali nel V.

FONTI – *TAIV* II, 89.

f. **Iulianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio del precedente f. **Iulianus** [→].

FONTI – *TAIV* IV, 58.

Iun(ius) Paten(...) (Pat(i)en(s)?)

Officinator, attestato su *amphora* in età protoimperiale. La *gens* Iunia è attestato nella Regio VIII, nel V. anche in un prediale. Il *cognomen* incompleto potrebbe rimandare al latino Pat(i)en(s), assente in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 6695.54 a.

* [Q. I]unius Rusticus

Console nel 133 e 162 d.C., è indicato come *praefectus urbis* (162 c.) in un'iscrizione su peso in serpentino.

FONTI – *CIL* XI, 6726, 1a.

f. **Iunianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19: qui è anche fondo confinante. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Iun(ius)** Paten(...) [→].

FONTI – *TAIV* III, 88-89, 93.

pag. **Iunonius**

Distretto del territorio v., in zona piano-collinare, tra il corso superiore del Riglio e del Chero: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAIV* I, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 20, 21, 26, 29, 31, 35, 38; II, 2, 89-90; III, 2, 4, 7, 8, 15, 25, 91; IV, 65, 66, 72-73 [sive qui alius], 74, 75, 77, 79 [sive qui alius].

Iuvenis

→ **Cassius Iuvenis**

vic. **Iuanelius**

Circoscrizione ubicata nel distretto Bagienno del territorio v., per alcuni nella zona di Viani (Corte Brugnatella, PC): da collegare al seguente?

FONTI – *TAIV* I, 42-43.

f. Ivanelius

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da T. Naevius Verus nell'ipot. 3. da collegare al precedente? Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Ivanelius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* I, 49.

L. Labincus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Labinca è presente solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* V, 90.

f. Laetianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio Lactius, presente solo in *CIL* XIII, 8513 (Colonia).

FONTI – *TAI* IV, 28.

s.p. Laeveli

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Laeveli, per alcuni) dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43: nella zona dell'attuale Liveglia, in alta Val Ceno? Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Laevelius, hapax nel mondo romano: ➔ ap. **Laevia**.

FONTI – *TAI* VI, 66.

ap. Laevia

Alpeggio ubicato nel distretto Floreio del territorio v., nella zona del monte Pennino, è dichiarato per 1/2 da L. Granus Priscus nell'ipot. 19: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda alla *gens* Laevia, attestata in *CIL* XI, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* IV, 5.

f. Laevia

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Granus Priscus nell'ipot. 19: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rinvia ap. **Laevia** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 6.

f. Lapponianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Lapponius, non attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* V, 29.

f. Larconianus

Fondo ubicato nel distretto Valentino del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Larconius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* V, 80.

s.p. Latavio

Pascoli e proprietà agrarie dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Latavius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* VI, 65.

f. Latinianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio Latinius, presente in *CIL* XI, nella Regio VIII in un altro caso, non nel V.

FONTI – *TAI*/III, 90.

f. Lereianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., nella zona dell'attuale Caverzago (Travo, PC), è dichiarato da M. Mommius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia alla *gens* Lercia, attestata solo in *CIL* III, 8902 (Salona).

FONTI – *TAI*/II, 46.

s.p. Lesis

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Lesis per alcuni) dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo – che forse riaffiora nel monte Lesima – potrebbe rinviare al gentilizio Lesius, presente in un solo caso in *CIL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*/VI, 68.

s. Leucomelius, s. Leucumelius

Pascolo ubicato nei distretti Albese e Velleio del territorio v., è dichiarato per 1/3 da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praescr. vetus*) e per 2/3 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17 (*praescr. recens*): nella zona del torrente Lecca (PC)? Il gentilizio Leucomius / Leucumius, a cui il toponimo potrebbe rinviare, è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/III, 73; VII, 38.

(ager) Libarnensis

Territorio limitrofo a ovest di V., nei dintorni di Libarna (Serravalle Scrivia, Alessandria).

FONTI – *TAI*/III, 12; IV, 34, 86; V, 22; VII, 46.

f. Librelus

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia al gentilizio Librelus, hapax nel mondo romano: da collegare alla famiglia semantica di *liber*?

FONTI – *TAI*/III, 22.

f. Liccoleucus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., in Val Lecca, è dichiarato da L. Veturius Severus nell'ipot. 36. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/VI, 23.

Licina Tertullina

Proprietaria confinante nelle ipot. 22, 30, 44. La *gens* Licinia, attestata nella Regio VIII, è ben presente anche nel V. Per il *cognomen* ➔ **Arruntia** Tertullina.

FONTI – *TAI*/IV, 50; V, 47, 48, 49, 79; VI, 89-90.

* Imp. Caes. P. Li[cinius] (Egnatius) Ga[ll]i[e]n[us] (Aug.)

➔ * Imp. Caes. P. Li[cinius] (Egnatius) Ga[ll]i[e]n[us] (Aug.)

Licinius

Proprietario confinante nell'ipot. 36: da identificare probabilmente con L. Licinius L. f. [➔]. Per il gentilizio ➔ **Licina** Tertullina.

FONTI – *TAI*/VI, 24.

L. Li[cinius?]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per l'eventuale gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina.

FONTI – *CIL* XI, 1149 d.

L. (Licinius)

Padre di L. **Licinius** L. f. [➔].

L. Licinius L. f.

Dichiara nell'ipot. 23, tramite Veturius Severus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Dianio del territorio v., per un valore di 50.350 sesterzi: proprietario confinante nell'ipot. 28. Da identificare probabilmente con **Licinius** [➔]. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina.

FONTI – *TAI* IV, 54-56; V, 10.

*** Q. Licinius**

Proprietario, si impegna nella *lex Rubria de Gallia Cisalpina* a pagare una forma di assicurazione («cautio damni infecti») per eventuali danni arrecati alle proprietà o alla persona di L. Seius: l'azione (fittizia?) è collocata a Modena, nel 49/42 a.C. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina.

FONTI – I, 7-52; ➔ *CIL* XI, 1146=P, 592 Add.=Brunazzi¹ p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

P. Licinius Cato, Licinius Cato

Grande proprietario, confinante nelle ipot. 3, 6, 13, 17, 26, 28, 29, 30, 31, 33, 42, 50. Per la *gens* ➔ **Licinia** Tertullina. Il diffuso *cognomen* latino Cato è presente in *CIL* XI in un paio di altri casi, nel V. solo in questo.

FONTI – *TAI* I, 44, 98; II, 45, 55, 76; III, 19, 36, 59-60; IV, 97, 98 (?); V, 10, 12, 23, 25, 26 [bis], 34, 42, 76-77; VI, 8, 58-59; VII, 55.

Licinius Firminus

Proprietario confinante nelle ipot. 18 e 30. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina. Il *cognomen* latino Firminus, presente in *CIL* XI, è attestato in un altro caso nella Regio VIII e in un paio di esempi nel V.

FONTI – *TAI* III, 81; V, 44, 54.

L. Lic(inius) Post(umus)

Officinator, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina. Il *cognomen* latino Postumus non è altrove testimoniato nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 6674.21.

Licinius Ruparcellius

Proprietario confinante nell'ipot. 4. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina. Il *cognomen* latino Ruparcellius, derivato da gentilizio, è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 56, 57, 59.

Licinius Seninus

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina. Per il *cognomen* ➔ **Dellius** Seninus.

FONTI – *TAI* VII, 22, 25.

Licinius Verus

Proprietario confinante nell'ipot. 13. Per il gentilizio ➔ **Licinia** Tertullina. Per il *cognomen* ➔ **Annia** Vera.

FONTI – *TAI* II, 69.

f. Licinianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Licinia Tertullina** [➔].

FONTI – *TAF* I, 75.

f. **Licinianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Lisignano (Cazzola, PC): è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia alla *gens* di **Licinia Tertullina** [➔].

FONTI – *TAF* II, 68.

f. **Licinianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Licinia Tertullina** [➔].

FONTI – *TAF* V, 15.

f. **Licinianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Licinia Tertullina** [➔].

FONTI – *TAF* I, 25.

Ligurina, Ligurinus

➔ [---]urina

➔ P. Valerius Ligurinus

Ligus

➔ C. Pontius Ligus

f. **Ligusticus**

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio, circoscrizione Flania del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Lugarzano (Bétola, PC): è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda all'etnico **Ligusticus**, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAF* II, 61.

f. **Littonianus**

Fondo ubicato nel distretto Giulio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio **Littonius**, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAF* V, 92-93.

f. **Locresian(i)**

Fondi ubicati nel distretto Domizio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Lugherzano (Bétola, PC): sono dichiarati da T. Naevius Titulius nell'ipot. 33. Il toponimo rimanda al gentilizio **Locresius**, che non risulta altrove in *CHL* XI.

FONTI – *TAF* VI, 7-8.

f. **Lospistus**

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAF* III, 42.

f. **Lubautini**

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio v., è dichiarato da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Lubius, presente solo in *CIL* VI, 32728 (Ager Romanus).

FONTI – *TAI'* II, 19.

vic. **Lubelius**

Circoscrizione ubicata nel distretto Albese del territorio v., in Val Nure.

FONTI – *TAI'* VI, 50.

Lucenses, coloni **Lucenses**

Abitanti della colonia di Lucca, dichiarano nell'ipot. 43 proprietà agrarie, ubicate nei territori lucchese, v., parmense e piacentino, per un valore di 1.600.000 sesterzi. Proprietari confinanti nelle ipot. 11, 16, 17.

FONTI – *TAI'* II, 25; III, 21, 23, 24, 37-38, 66; VI, 60-78 [coloni Lucenses].

(ager) **Lucensis**, res p(ublica) **Lucensium**

Territorio limitrofo a sud-est di V., nell'attuale Lucchese.

FONTI – *TAI'* III, 33, 76; VI, 72 – proprietaria confinante nelle ipot. 47, 51 [*praescr. vetus*] e 4, 11, 15, 16, 17, 19, 24, 32, 35, 38, 41 [*praescr. recens*] – ex proprietaria, in condominio con C. Attius Nepos, Anni fratres, Coelius Verus, nell'ipot. 43: *TAI'* I, 56, 57, 59; II, 20; III, 4, 34, 63, 68, 71, 74, 77, 94; IV, 60, 63-64; VI, 3, 18, 20, 37-38, 51, 62, VII, 39, 43, 59.

f. **Lucianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio Lucius, attestato in *CIL* XI, ma non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI'* IV, 32.

C. **Lucilius**

Proprietario confinante nell'ipot. 45. La *gens* Lucilia, attestata nella Regio VIII, è ben presente nel V.

FONTI – *TAI'* VI, 97.

L. (**Lucilius**)

Padre di L. Lucilius L. f. Priscus [➔].

L. **Lucilius** Collinus, **Lucilius** Collinus

Dichiara nell'ipot. 18 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 75.975 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 22 e 30. Per il gentilizio ➔ C. Lucilius. Il *cognomen* etnico Collinus è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* III, 78-86; IV, 40, 45; V, 40.

L. **Lucilius** L. f. Cal(eria tribu) Priscus

Fece pavimentare a sue spese in età protoimperiale il foro a V.: rivestì il duovirato per due volte. Per il gentilizio ➔ C. Lucilius. Per il *cognomen* [➔] Afranius Priscus.

FONTI – *CIL* XI, 1184=Betta¹ 2.

f. **Luciliani**

Fondi ubicati nel distretto Valerio del territorio v., sono dichiarati da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Assai discussa la loro collocazione nella zona dell'attuale Lusignani (Pellegrino Parmense, PR): nella zona, piuttosto, del rio della Lusignana? Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Lucilius [➔].

FONTI – *TAI'* II, 24.

f. **Lucilianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, per alcuni nella zona di Colombaie Lusignani nei pressi dell'Arda: è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rinvia al gentilizio di C. **Lucilius** [➔].

FONTI – *TAV* VII, 3.

f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, per alcuni nella zona di Costa Lusignani nei pressi dell'Arda: è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Lucilius** [➔].

FONTI – *TAV* VII, 11.

f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Lucilius** [➔].

FONTI – *TAV* IV, 39.

f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Lucilius** [➔].

FONTI – *TAV* IV, 59.

f. Lucilianus

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Lucilius** [➔].

FONTI – *TAV* VII, 41.

Lucerio

➔ **Valerius Lucerio**

pag. Luras

Distretto del territorio v., ubicato a nord-ovest, sulla sinistra del Trébbia, nel bacino del Luretta: il toponimo è preromano.

FONTI – *TAV* II, 85; V, 50, 52.

C. Ma(---)

In planta pedis di vaso aretino; altri leggono Mai(---) o Mal(---).

FONTI – *CIL* XI, 6701.77.

f. Macatianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Macatius, hapax nel mondo romano (ma vd. Liv. XXVII, 34, 6).

FONTI – *TAV* V, 25.

Maelia P. f. Ter(---)

Officinatrix, attestata su *tegulae* nell'11 a.C. La *gens* Maelia è presente in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V. L'elemento iniziale del *cognomen* rinvia a un vasto ambito e non permette alcuna plausibile proposta.

FONTI – *CIL* XI, 6673.23.

P. (Maelius)

Padre di **Maelia** Ter(---) [➔].

P. Maelius

Officinator, attestato su *tegulae* di Marsaia di Pésola (Varsi, PR). Per il gentilizio ➔ **Maelia** Ter(---).

FONTI – AE 1996, 672.

L. Maelius Severus, Maelius Severus

Grande proprietario, dichiara nell'ipot. 24 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Florcio, Giunonio, Meduzio e Velleio del territorio v., per un valore di 420.110 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 8, 14, 16, 24. Per il gentilizio ➔ **Maelia** Ter(---). Per il *cognomen* ➔ **Aelius** Severus.

FONTI – *TAI'* II, 2-3, 90; III, 43; IV, 57-82, 79.

c. Magiana

Fattoria ubicata nel distretto Salvio del territorio v., è dichiarata da Clitia Marcella nell'ipot. 39. Il toponimo rimanda al gentilizio Magius, attestato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI'* VI, 40-41.

f. Malapaci

Fondi ubicati nel distretto Staticello del territorio v., sono dichiarati da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: a un nome Malapax, tuttavia intestimoniato in *CIL* XI e nei repertori d'uso?

FONTI – *TAI'* I, 55.

*** Iulia (Avita) Mam[a]ea Augusta**

Mamea, madre dell'imperatore Alessandro Severo: i V. le dedicarono un'iscrizione onoraria (222/235 d.C.).

FONTI – *CIL* XI, 1175=Betta¹ 35.

Mammia Polla

Proprietaria confinante nell'ipot. 31. La *gens* Mammia è documentata in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un altro esempio, nel V in quest'unico caso. Il *cognomen* latino Polla è presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI'* V, 84.

f. Mammuleianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., tra il Trébbia e il Perino, è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rimanda al raro gentilizio Mammuleius, attestato nella vicina Piacenza (vd. AE 1964, 213 adn.).

FONTI – *TAI'* IV, 18.

f. Mammuleianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., tra il Trébbia e il Perino, è dichiarato per 1/8 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Mammuleianus** [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 18.

f. Mammuleianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., tra il Trébbia e il Perino, è dichiarato per 1/2 da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il primo f. **Mammuleianus** [➔].

FONTI – *TAI'* V, 8.

f. Mancianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15, nella zona dell'attuale Mansano (Vigolzone, PC). Il toponimo rinvia alla *gens* Mancia, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TM* III, 4.

Manilia L. f. Cauko

Madre di C. Sulpicius Rufus, le venne da quest'ultimo dedicata nella prima metà del I sec. d.C. un'iscrizione che la ricordasse assieme alla moglie. La *gens* Manilia è presente in *CIL* XI, solo in questi due casi nella Regio VIII. Il *cognomen* Cauko è hapax nel mondo romano.

FONTI – AE 1979, 255 = 1992, 630.

L. (Manilius)

Padre di Manilia Cauko [➔].

f. Manlianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Magnano, nella bassa Val Chero, è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2; e vd. il seguente. Il toponimo rimanda al gentilizio Manlius, attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TM* I, 11.

f. Manlianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2; e vd. il precedente. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. Manlianus [➔].

FONTI – *TM* I, 13.

Marcella, Marcellus

➔ Appius Marcellus

➔ M. Fabius Marcell[us]

➔ Clitia Marcella

Marcellina

➔ Clitia Marcellina

C. Marcilius

Proprietario confinante nell'ipot. 45. La *gens* Marcilia è attestata in *CIL* XI solo nel V.

FONTI – *TM* VII, 5.

L. Marcilius

Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per il gentilizio ➔ C. Marcilius.

FONTI – *TM* VII, 3.

Marcilius Pietas

Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per il gentilizio ➔ C. Marcilius. Il *cognomen* latino Pietas, documentato in *CIL* XI (nella Regio VIII in un altro caso), è presente nel V. solo in questo.

FONTI – *TM* VII, 6.

f. Marcilianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Marcilius [➔].

FONTI – *TAI* VII, 5-6.

P. Mar(cius)

Dominus di El(---): su *tegula* d'età imperiale. La *gens* Marcia è ben attestata nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *CIL* XI, 6674.23 a.

f. Marianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19: nella zona di Mariano in Val d'Arda? Il toponimo rinvia alla *gens* Maria, attestata nella Regio VIII, nel V. da prediali.

FONTI – *TAI* IV, 7.

f. Marianus

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22: nella zona di Marano, nei pressi del Trébbia? Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rinvia il precedente f. **Marianus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 42.

f. Marianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24: nella zona di Mariano, nei pressi del torrente Vezzino? Il toponimo rimanda alla *gens* cui rinvia il primo f. **Marianus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 76.

f. Marianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio del territorio v., nella zona dell'attuale Mariano (Pellegrino Parmense, PR), è dichiarato da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si collega il primo f. **Marianus** [➔].

FONTI – *TAI* II, 21.

Martialis

➔ **Mumatius Martialis**

pag. Martius

Distretto del territorio libarnese. Il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* IV, 86.

f. Matellianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Matellius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VII, 9.

f. Maticiani

Fondi ubicati nel distretto Salvio del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius Probus nell'ipot. 12. Il toponimo rimanda al gentilizio Maticius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 29.

*** [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius Verus Maxi]minus [Aug.]**

Massimino il Tracce, imperatore dal 235 al 238 d.C. A lui i V. dedicarono un'iscrizione onoraria.

FONTI – *CIL* XI, 1176=Betta¹ 36.

* [C. Iulius Verus Maximus Caesar]

Figlio e successore designato dell'imperatore Massimino il Trace, ricordato nel 236/237 d.C. col padre in un'iscrizione onoraria dai V.

FONTI – *CIL* XI, 1176=Betta' 36.

Maximus

→ M. Valerius Maximus Milelius

pag. Medutius

Distretto del territorio v., ubicato in Val Péssola.

FONTI – *TAI* III, 17, 38; IV, 59-60, 62; V, 42; VI, 37.

Memor

→ Baebius Memor

→ Naevius Memor

→ Trebellius Memor

→ C. Volumnius Memor

f. Meppedianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Meppedius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* IV, 30.

pag. Mercurialis

Distretto del territorio parmense, forse nella zona di Fornovo di Taro (PR): il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* V, 82, 84, 85.

f. Messiani

Fondi ubicati nel distretto Albese del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio Messius, che è attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* I, 81.

f. Messianus

Fondo confinante ubicato nel territorio piacentino, nell'ipot. 16, per alcuni nella zona di Missano (Cazzola, PC). Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. **Messiani** [→].

FONTI – *TAI* III, 46.

f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. **Messiani** [→].

FONTI – *TAI* II, 54.

f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 49. Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. **Messiani** [→].

FONTI – *TAI* VII, 51.

f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimandano i f. **Messiani** [→].

FONTI – *TAF* I, 23.

f. Messianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona dell'attuale Missano (Béttola, PC), è dichiarato da T. Naevius Verus nell'ipot. 3. Il toponimo rinvia al gentilizio a cui rimandano i f. **Messiani** [➔].

FONTI – *TAF* I, 47.

f. Mestrianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Mistriano (Lugagnano Val d'Arda, PC): è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Mestrius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAF* V, 98.

Sal. Metelius Firminus, Metellus Firminus

Proprietario confinante nelle ipot. 13 e 18: porta l'antico e raro *praenomen* osco Sal(vius), hapax nella *TAF* (è presente Salvius come *nomen* e *cognomen*: ➔ C. Salv[ius Gratus] / Aebutia Salvia Caerellia). La *gens* Metel(l)ia (Metellus è variante grafica) risulta nella Regio VIII e nel V. Per il *cognomen* ➔ **Licinius Firminus**.

FONTI – *TAF* II, 67; III, 82.

f. Metellianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13: è nella zona dell'attuale Medellano (Travo, PC). Il toponimo rinvia al gentilizio di Sal. **Metelius Firminus** [➔].

FONTI – *TAF* II, 41.

Metellus Firminus

➔ Sal. **Metelius Firminus**

f. Metilianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rinvia al gentilizio Metilius, attestato nella Regio VIII in un altro caso, nel V. da prediali.

FONTI – *TAF* IV, 38.

f. Metilianus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius nell'ipot. 23. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimanda il precedente f. **Metilianus** [➔].

FONTI – *TAF* IV, 54.

f. Metilianus

Fondo ubicato nel distretto Florecio del territorio v., è dichiarato da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si collega il primo f. **Metilianus** [➔].

FONTI – *TAF* III, 92.

f. Metilianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il primo f. **Metilianus** [➔].

FONTI – *TAF* VI, 13.

s.p. Mettiae

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Mettiac per alcuni) ubicati nella zona dell'attuale Metti (Bore, PR) e dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. Il toponimo rimanda al gentilizio Mettius, che è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI*/VI, 69.

f. **Mettunia<ni?>**

Fondi ubicati nel distretto Salutare del territorio v., a sud-est della città, sono dichiarati da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. Il toponimo rinvia alla *gens* Mettunia, presente in *CIL* XI solo a Reggio Emilia (6932).

FONTI – *TAI*/I, 62.

Meturiciali

Proprietari confinanti nell'ipot. 26. Il gentilizio Meturicialius è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/IV, 100.

Milelius

→ M. Valerius Maximus Milelius

f. **Milieliac(us)**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Milielius, hapax nel mondo romano. Ad esso potrebbe collegarsi (come variante grafica) il secondo *cognomen* di M. Valerius Maximus Milelius [→].

FONTI – *TAI*/IV, 67.

pag. **Minervius**

Distretto del territorio lucchese, nell'alta Val Taro: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI*/III, 33, 76.

pag. **Minervius**

Distretto del territorio piacentino: il toponimo potrebbe derivato dal «sacrarium Minervae prope Travi».

FONTI – *TAI*/V, 90.

Minicia Polla

Dichiara nell'ipot. 32 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Floreio del territorio v., per un valore di 65.400 sesterzi. Proprietaria confinante nelle ipot. 13, 15, 19, 24, 30, 45. La *gens* Minicia, attestata nella Regio VIII, è presente anche altrove nel V. Per il *cognomen* → **Mammia Polla**.

FONTI – *TAI*/II, 43; III, 5; IV, 2, 76-77, 81; V, 40; V 101-VI, 5; VI, 100.

M. Minicius

Proprietario confinante nelle ipot. 16 e 19. Per il gentilizio → **Minicia Polla**.

FONTI – *TAI*/III, 41, 46-47; IV, 8.

Minicius Verus

Proprietario confinante nell'ipot. 11. Per il gentilizio → **Minicia Polla**. Per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI*/II, 21.

f. **Minicianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Lucillius Collinus nell'ipot. 18: da collegare al f. Mucianus di *TAI*/II, 42? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Minicia Polla** [→].

FONTI – *TAI*/III, 79.

f. Minicianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/3 da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Minicia** Polla [➔].

FONTI – *TAI* III, 83.

f. Minicianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Minicia** Polla [➔].

FONTI – *TAI* V, 29.

f. M[ini]cianus?

➔ f. Mucianus

Mirulini

Proprietari confinanti nell'ipot. 13. Il gentilizio Mirulinus, se è tale, è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* II, 85-86.

Modestus

➔ Quartus Modestus

M. Mommeius Persicus, Mommeius Persicus

Fra i più ricchi proprietari, dichiara proprietà agrarie, ubicate nel distretto Sulco del territorio v., per un valore di 60.000 sesterzi nell'ipot. 50 (*praeser. vetus*); ubicate nei distretti Ambitrebio, Floreio, Lurate, del territorio v., e in quelli Venerio, Vercellese, Veronese, del territorio piacentino, per un valore di 1.180.600 sesterzi nell'ipot. 13 (*praeser. recens*). Proprietario confinante nelle ipot. 1, 13, 18, 31. La *gens* Mommeia non è altrove attestata in *CIL* XI. Il *cognomen* greccanico Persicus è attestato in *CIL* XI in altri due casi, solo in questo nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI* I, 3; II, 36-86, 56, 58-64 (?); III, 80, 84; V, 59, 61, 62, 63; VII, 54-56

pag. Moninas

Distretto del territorio libarnese, sulla sinistra dell'alta Val Nure: il toponimo è preromano.

FONTI – *TAI* IV, 35; VII, 46.

s.p. qui Montes appellantur

Pascoli e proprietà agrarie dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. A che si possa riferire il toponimo (forse di origine agraria), non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* VI, 63; e vd. VI, 73 [(s.p.) qui sunt ... montibus].

f. Moschianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31: nei pressi del rio Moscolano, a sud di Ancarano di Sopra (PC)? Il toponimo rinvia al gentilizio Moschius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* V, 67.

C. Mu(---)

Officinator, attestato su *tegula* nel 76/74 a.C.

FONTI – *CIL* XI, 6673.1 Add.=P², 952 Add.=*ILS* 8646 a=*ILLRP* 1152.

M. (Mucius)

Padre di M. Mucius Felix [➔].

M. Mucius M. filius Galeria (tribu) Felix

Di origine v., aveva 140 anni nella prima età flavia. La *gens* Mucia è attestata in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un altro caso, nel V. anche da prediali. Il *cognomen* latino Felix è presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – Plin., *Nat. hist.* VII, 163.

f. Mucianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAI* III, 28-29, 69.

f. Mucianus (M[ini]cianus?)

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13: da collegare a f. Minicianus di *TAI* III, 79? Il toponimo rinvia al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAI* II, 42.

f. Mucianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAI* II, 13.

f. Mucianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Mucius Felix [➔].

FONTI – *TAI* II, 97.

co. Muletas

Colle ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Memor dell'ipot. 1. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Mulus, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 2.

Munatius Martialis

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Munatia, testimoniata nella Regio VIII, è presente nel V. anche in prediali. Il *cognomen* latino Martialis è attestato nella Regio VIII, solo in questo caso nel V.

FONTI – *TAI* V, 70-71.

c. Munatiana

Fattoria ubicata nel distretto Giunonio del territorio v., nella zona dell'attuale Mulazzana (PC): è dichiarata da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di Munatius Martialis [➔].

FONTI – *TAI* I, 34.

f. Munatianus

Fondo ubicato nel distretto Venerio del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio di Munatius Martialis [➔].

FONTI – *TAI* II, 75, 77.

f. Munatianus

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio di Munatius Martialis [➔].

FONTI – *TM*/IV, 41-42.

f. Munatianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Munatius Martialis** [➔].

FONTI – *TM*/IV, 24.

f. Munatianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Munatius Martialis** [➔].

FONTI – *TM*/I, 15, 17.

f. Munatianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Munatius Martialis** [➔].

FONTI – *TM*/I, 31.

Munnius Severus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Munnia, documentata in *CIL* XI, è attestata nella Regio VIII in un altro caso e solo in questo nel V. Per il *cognomen* ➔ **Aelius Severus**.

FONTI – *TM*/V, 99.

f. Murrianus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio, circoscrizione Flania, del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Murrius, che è attestato in *CIL* XI, in un solo caso nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *TM*/II, 60.

Musa

➔ **Afrania Musa**

Cn. Musius T. f. Cal(eria tribu) Veleias

Aquilifero della legione XIV Gemina (di stanza a Magonza), morì a 32 anni: il fratello M. Musius gli dedicò in età tiberiana un cippo funerario con bassorilievo. La *gens* Musia è assente in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XIII, 6901 = *ILS* 2341 Add.

M. Musius ... frater

Centurione della legione XIV Gemina (di stanza a Magonza), dedicò in età tiberiana al fratello Cn. **Musius** [➔] un cippo funerario con bassorilievo.

FONTI – *CIL* XIII, 6901 = *ILS* 2341 Add.

T. (Musius)

Padre di Cn. **Musius** [➔] e di M. Musius.

Mutina, Mutinensis

Modena, Modenesi: citati nella *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* (49/42 a.C.).

FONTI – I, 27-28, 37-38, 47, 50 ➔ *CIL* XI, 1146 = I², 592 Add. = Brunazzi¹ p. 98 ss. = *Rom. Stat.* 28.

f. Muttien(i)ani

Fondi ubicati nel distretto Bagienno del territorio v., nella zona del monte Materano (PC), sono dichiarati da C. Vibius nell'ipot. 26: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio Muttienius, attestato in *CIL* XI, in un altro caso nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI*/IV, 93-94.

f. Muttienianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona dell'attuale Materano (Bòbbio, PC), è dichiarato per 1/2 da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28: da collegare ai precedenti? Il toponimo rimanda al gentilizio cui si riferiscono i precedenti f. Muttien(i)ani [➔].

FONTI – *TAI*/V, 11.

* Naevi fratres, C. et L. Herenni Naevi fratres
➔ C. Herennius Naevius, L. Herennius Naevius

C. et L. Herenni Naevi fratres
➔ C. Herennius Naevius, L. Herennius Naevius

Naevi Firmus et Memor
➔ C. Naevius Firmus, Naevius Memor

Naevi Verus et Priscus
➔ Naevius Priscus, T. Naevius Verus

N(a)evia

Sorella di T. Gellius [➔], che le dedicò un'iscrizione, ricordando anche il figlio (?) Caius e la madre Iucunda. Per la gens ➔ C. Herennius Naevius.

FONTI – *CIL* XI, 1225; vd. Betta² p. 459.

Naevius
➔ Naevius Memor

C. Naevius
➔ C. Naevius Firmus

L. (Naevius)
Padre di L. Nae(vius) L. f. [➔].

L. Naevius
Procuratore di C. Naevius Firmus e Naevius Memor nell'ipot. 42. Per la gens ➔ C. Herennius Naevius.
FONTI – *TAI*/VI, 52.

L. Naevius L. f.
Officinator, attestato su *tegulae* nel 68/36 a.C. Per la gens ➔ C. Herennius Naevius.
FONTI – *CIL* XI, 6673.7=I², 958 Add.=*ILLRP* 1157; 6673.9 a=I², 960 a Add.=*ILLRP* 1159; 6673.14=I², 965 Add.=*ILLRP* 1164; 6673.15=I², 966 Add.=*ILLRP* 1165; 6673.17=I², 968 Add.=*ILLRP* 1167; 6673.19 a-b=*ILLRP* 1169; 6673.20=*ILLRP* 1170; 6673.25; cfr. 6673.5=I², 956 Add.=*ILS* 8646 c=*ILLRP* 1155; 6673.6=I², 957 Add.=*ILS* 8646 f=*ILLRP* 1156; 6673.13=I², 964 Add.=*ILLRP* 1163.

Naeuius Cinnamus

Procuratore di T. Naeuius Titulius nell'ipot. 33. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius. Il *cognomen* latino Cinnamus, attestato nella Regio VIII, è presente solo in questo caso nel V.

FONTI – *TAF* VI, 6.

L. Na[evius Felix]

Officinator, attestato su *tegula* nel 14/13 a.C. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius. Per il *cognomen* → M. Mucius Felix.

FONTI – *CIL* XI, 6673.21 b=ILS 8646 h.

C. Naeuius Firmus, Naeuius Firmus, C. Naeuius

Dichiara nell'ipot. 42, tramite il procuratore L. Naeuius, proprietà agrarie sue e del minore Naeuius Memor (di cui è anche tutore?), ubicate nel distretto Bagienno del territorio v., per un valore di 113.600 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 3, 17 (in condominio con Naeuius Memor), 26. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius. Per *cognomen* → Atilius Firmus.

FONTI – *TAF* I, 43, 50; III, 55; IV, 92, 93, 94; VI, 52 [Firm{in}us]-59.

Naeuius Memor, Naeuius

Dichiara nell'ipot. 42, tramite il procuratore L. Naeuius, proprietà agrarie sue e di C. Naeuius Firmus (suo tutore?), ubicate nel distretto Bagienno del territorio v., per un valore di 113.600 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 17 (in condominio con C. Naeuius Firmus). Per la *gens* → C. Herennius Naeuius. Per il *cognomen* → Baebius Memor.

FONTI – *TAF* III, 55-56; VI, 52-59.

Naeuius Nepos

Figlio e procuratore di T. Naeuius Verus nell'ipot. 3. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius; per il *cognomen* → Arruntius Nepos.

FONTI – *TAF* I, 40.

Naeuius Priscus

Comproprietario con Naeuius Verus, è proprietario confinante nell'ipot. 42. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius; per il *cognomen* → Afranius Priscus.

FONTI – *TAF* VI, 56, 58.

P. Naeuius Probus

Proprietario confinante nell'ipot. 51. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius; per il *cognomen* → Cornelius Probus.

FONTI – *TAF* VII, 59.

T. Naeuius Titulius

Dichiara nell'ipot. 33, tramite il procuratore Naeuius Cinnamus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Domizio del territorio v. per un valore di 53.900 sesterzi. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius. Il *cognomen* Titulius è hapax nel mondo romano; ma vd. Titullio ad Aquileia (*IAquileia* 2280).

FONTI – *TAF* VI, 6-10.

T. Naeuius Verus, Naeuius Verus

Dichiara nell'ipot. 3, tramite il figlio Naeuius Nepos, proprietà agrarie ubicate nei distretti Bagienno e Domizio del territorio v., per un valore di 77.192 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 42. Per la *gens* → C. Herennius Naeuius; per il *cognomen* → Annia Vera.

FONTI – *TAF* I, 40-51; VI, 56, 58.

L. Naevius Verus Roscianus

Di discussa origine, v. o piacentina: prefetto della II coorte Gallorum equitata (di stanza in Britannia nel 138/161 d.C.), dedicò un'iscrizione votiva, forse incisa su un supporto per donario, nel santuario di Minerva Medica (Cabardiensis) nei dintorni di Travo (PC). Per la *gens* → C. Herennius Naevius. Per il primo *cognomen* → Annia Vera: l'altro *cognomen* latino Roscianus (derivato dal gentilizio Roscius, in *CIL* XI presente solo in un altro caso della Regio VIII) non è altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 1303 = *ILS* 2603; cfr. AE 1989, 318.

f. Naeviani

Fondi ubicati nel distretto Dianio del territorio v., sono dichiarati da M. Varius Felix nell'ipot. 27. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAI*/V, 3.

f. Naeviani

Fondi ubicati nel distretto Salvio del territorio v., sono dichiarati da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAI*/III, 96.

f. Naevianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Da collegare al f. Novellian(us) di *TAI*/IV, 78? Il toponimo rinvia alla *gens* d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAI*/IV, 59.

f. Naevianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v.: è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAI*/VI, 12.

f. Naevianus

Fondo ubicato nei distretti Salvio e Valerio del territorio v., è dichiarato da Vibius Idacus nell'ipot. 51. Il toponimo rimanda al gentilizio d'origine di C. Herennius Naevius [→].

FONTI – *TAI*/VII, 58.

f.s. Nariani, f.s. Narianus

Fondi ovvero pascoli ubicati nel distretto Giunonio del territorio v., sono dichiarati per 3/4 da M. Virius Nepos nell'ipot. 2 (come f.s. Nariani) e per 1/4 da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15 (come f.s. Narianus). Il toponimo rimanda al gentilizio Narius, presente in *CIL* XI, ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*/I, 28 [f.s. Nariani]; III, 6 [f.s. Narianus].

a. Nasullianus

Campo coltivato ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rinvia alla *gens* Nasullia, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/IV, 43-44.

f. Nattianus

Fondo confinante nell'ipot. 31, ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Mercuriale del territorio parmense (vd. il seguente). Il toponimo rinvia alla *gens* Nattia, presente solo in *CIL* XII, 1810 (Vienna, Gallia Narbonense).

FONTI – *TAI*/V, 85.

f. Nattianus

Fondo ubicato nel distretto Mercuriale del territorio parmense (c. vd. il precedente), è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. Nattianus [➔].

FONTI – *TAV*, 81.

Nepos

- ➔ Arruntius Nepos
- ➔ C. Attius Nepos
- ➔ Castricius Nepos
- ➔ Herennius Nepos
- ➔ Naevius Nepos
- ➔ Sulpicius Nepos
- ➔ L. Sulpicius L. f. Nepos
- ➔ Valerius Nepos
- ➔ M. Virius Nepos

* Nero [Cl]a[udius] Dru[sus] [Germanicus?]

- ➔ * Nero [Cl]a[udius] **Dru[sus]** [Germanicus?]

* Imp. Nero Claudius Caesar Aug. Germanicus

Nerone, figlio di Agrippina Minore, imperatore nel 54-68 d.C.: a lui fanciullo i V. dedicarono prima del 54 d.C. una statua marmorea del ciclo giulio-claudio.

* Imp. Nerva Caesar Augustus

Nerva, imperatore dal 96 al 98 d.C. Pensò per primo a un programma alimentare v. Dopo la sua morte e apoteosi, i V. gli dedicarono un'iscrizione onoraria. A lui, forse meglio che a Traiano, è attribuito un bustino: assai improbabile sia a lui riferibile la testa della statua loricata del ciclo giulio-claudio (➔ * Germanicus).

FONTI – *CIL* XI, 1173=Betta¹ 33.

* Imp. Caes(ar) Nerva Traianus Aug(ustus) Germanicus Dacicus

- ➔ * Imp. Caes(ar) Nerva **Traianus** Aug(ustus) Germanicus Dacicus

Nevia

- ➔ N(a)evia

s. Nevidunus

Pascolo ubicato nel distretto Sulco del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Nevidius, attestata nell'unico caso di Aquileia [AE 1933, 95]: più diffuso come Nacvidius, presente in *CIL* XI solo a Tulficum (6689.163).

FONTI – *TAV* VII, 54.

vic. Nitelius

Circoscrizione ubicata nel distretto Bagienno del territorio v., nella zona dell'attuale Nicelli (Farini, PC): da collegare al seguente?

FONTI – *TAV* I, 44.

f. Nitielius

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16: da collegare al precedente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

Nonia C. f. Vibia

Moglie di M. **Valerius** Maximus Milelius [→]. La *gens* Nonia è attestata nella Regio VIII e presente nel V. Vibius, gentilizio diffuso anche nel V., risulta come *cognomen* solo in questo esempio.

FONTI – *CIL* XI, 1210=Betta¹ 13.

C. (Nonius)

Padre di Nonia Vibia [→].

f. Noniacus

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 47. Il toponimo rimanda al gentilizio di Nonia Vibia [→].

FONTI – *TM*/VII, 42.

Novelli frat(res)

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Novellia, ben diffusa nell'Italia settentrionale, è attestata in *CIL* XI solo nel V. (c vd., a Piacenza, AE 1964, 213).

FONTI – *TM*/I, 24.

C. Novellius

Proprietario confinante nell'ipot. 24. Per la *gens* → **Novelli frat(res)**.

FONTI – *TM*/IV, 60-61, 62, 69-70.

Novellius Fuscus

Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per la *gens* → **Novelli frat(res)**; per il *cognomen* → **Betutia Fusca**.

FONTI – *TM*/VI, 93, 96.

f. Novellian(us)

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Maelius Severus nell'ipot. 24: per alcuni nella zona dell'attuale Niviano (Rivergato, PC). Da collegarsi a f. Naevianus (*TM*/IV, 59)? Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Novelli frat(res)** [→].

FONTI – *TM*/IV, 78.

f. Novianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio Novius, attestato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TM*/IV, 71.

pag. Noviodunus

Distretto del territorio piacentino.

FONTI – *TM*/V, 72.

f. Numerianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Costa dei Numeriari (Ponte dell'Olivo, PC): è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Numerius, attestato in *CIL* XI ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TM*/VI, 92, 94, 95.

f. Numisianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio Numisius attestato in *CIL* XI, nella Regio VIII in un altro caso, non nel V.

FONTI – *TAI* VII, 23.

f. Obsidianus

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio v., è dichiarato da L. Sulpicius Verus nell'ipot. 11. Il toponimo rimanda al gentilizio Obsidius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 19.

f. Octavianus

Fondo ubicato nel distretto Briagontino del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Octavius, attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* V, 75.

f. Octavianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino. È dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimanda il precedente f. **Octavianus** [→].

FONTI – *TAI* VII, 19.

Olia Calliope

Proprietaria confinante nell'ipot. 24. La *gens* Olia, documentata nella Regio VIII, è presente anche nel V. Il *cognomen* grecanico Calliope, attestato in *CIL* XI, non è altrove testimoniato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* IV, 45, 46.

Olius Crescens

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per il gentilizio → **Olia Calliope**. Per il *cognomen* → **Cresce(s)**.

FONTI – *TAI* VII, 28.

P. Olius Hymnus

Proprietario confinante nell'ipot. 22. Per il gentilizio → **Olia Calliope**. Il *cognomen* grecanico Hymnus è documentato in *CIL* XI e in un altro caso nella Regio VIII, solo in questo nel V.

FONTI – *TAI* IV, 52.

Olius Pudens

Proprietario confinante nell'ipot. 47. Per il gentilizio → **Olia Calliope**. Per il *cognomen* → **Aebutius Pudens**.

FONTI – *TAI* VII, 29-30.

f. Olliani

Fondi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda a Ollius, variante del gentilizio di **Olia Calliope** [→].

FONTI – *TAI* V, 60.

f. Olympianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13 e per 1/2 da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio Olympius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* II, 51; III, 81.

Onesime

→ **Atilia** Onesime

Onesimus ser(vus)

Schiavo e procuratore di C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Per il nome → **Cornelius** Onesimus.

FONTI – *TAI'* III, 11.

Onesimus

→ L. **Cornelius** Onesimus

Optata, Optatus

→ L. **Aemilius** Opta[tus]

→ **Avillius** Optatus

→ C[---]a L. f. Optata

f. Orbaniacus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., nell'attuale Val Taro, è dichiarato da M. Virius Felix nell'ipot. 27. Il toponimo rimanda al gentilizio Orbilius, presente in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI'* V, 3-4.

P(---)

→ **Rahius** P(---)

M. P(---) Her(---)

Officinator, attestato su *amphora* fittile in età protoimperiale. Numerosi i *cognomina* con iniziale Her.

FONTI – *CIL* XI, 6695.109.

Palamenus Priscus, Priscus Palamenus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. Palamenus appare come gentilizio in *CIL* XI solo in questo caso: nella *TAI'* è attestato anche come *cognomen* (→ **Atilius** Palamenus). Per il *cognomen* → **Afranius** Priscus.

FONTI – *TAI'* I, 7, 26; e vd. I, 22.

Palamenus

→ **Atilius** Palamenus

Pamphilus

→ [C]n. **Antonius** Pamphilus

f. Papirianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Papirius, attestato nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI'* VII, 8-9.

f. Papirianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferisce il precedente f. **Papirianus** [→].

FONTI – *TAI'* I, 77.

(ager) **Parmensis**

Territorio limitrofo a est di V., nell'attuale Parmense.

FONTI – *TAI* III, 37; V, 82, 84, 85; VI, 73.

Parra

➔ **L. Valerius Parra**

f. **Paspidianus**

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rinvia al gentilizio Paspidius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* IV, 42.

f. **Passennianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio Passennius, presente in *CIL* XI, ma non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* III, 85.

f. **Passianus**

Fondo ubicato nel distretto Briagontino del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Passius, che non è presente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* V, 73.

Paten(---), Pat(i)en(s)?

➔ **Iun(ius) Paten(---)**

Paullinus

➔ **Attiolinus** Paullinus

Persicus

➔ **M. Mommeius** Persicus

* Imp. Caesar L. Septimius Severus **Pertinax** Augustus

➔ * Imp. Caesar L. **Septimius** Severus Pertinax Augustus

f. **Pescennianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Pescennius, presente in *CIL* XI, ma non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* VI, 99-100.

f. **Petilianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Petilius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 17.

Petroni fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 44. La *gens* Petronia, testimoniata nella Regio VIII, è presente anche nel V.

FONTI – *TAI* VI, 81.

M. Petronius Epimeles, **Petronius** Epimeles

Dichiara nell'ipot. 40 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Floreio, del territorio v., ed Erculano, del territorio piacentino, per un valore di 71.256 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 10, 15, 19, 37. Per la *gens* → **Petroni fratres**. Il *cognomen* greccanico Epimeles è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 14-15, 98; III, 89-90; IV, 4; VI, 31-32, 44-47.

Q. Pet(ronius) Saturn(inus)

Officinator, attestato su *amphora* in età protoimperiale. Per la *gens* → **Petroni fratres**; per il *cognomen* → Q. Accaeus Aebutius Saturninus.

FONTI – *CIL* XI, 6695.68.

Petronius Servandus

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per la *gens* → **Petroni fratres**. Il *cognomen* latino Servandus, documentato nella Regio VIII, non è altrove attestato nel V.

FONTI – *TAI* VII, 23.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* VI, 93-94.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* VII, 11-12.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* VI, 2.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* I, 10.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 64.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. n. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 77.

f. Petronianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Petroni fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 79.

Philaena

→ **Avillia Philaena**

Philero(s)

→ **T. S(---) Philero(s)**

f. Philetianus

Fondo ubicato nel distretto Erculanio del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Philetius, presente solo in *CIL* XIII, 5020 (Noviodunum, Germania Superior).

FONTI – *TAI*/VII, 15.

Phil[ostr]ata

→ **Coni[nia] Phil[ostr]ata**

si. Picianae

Boschi ubicati nel distretto Verellese del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Picius, presente solo in *CIL* VIII, 12041 (Furni, nella Byzacena).

FONTI – *TAI*/V, 94.

Pietas

→ **Marcilius Pietas**

Piso

→ * **L. Calpurnius Piso**

f. Pistil <ianus?>

Fondo ubicato nel distretto Erculanio del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Pistilius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/VII, 27.

f. Pisuniacus

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., nella zona dell'attuale Pisonia (Varsi, PR), è dichiarato da C. Vibius Probus nell'ipot. 12. Il toponimo rimanda al gentilizio Pisunius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/II, 31.

Placentia, (ager) Placentinus, res p(ublica) Placentinorum

Piacenza e territorio limitrofo, a nord di V.

FONTI – *TAI*/II, 37, 72, 76, 80, 82, 83; III, 11, 40, 46, 48; IV, 7, 36, 44, 46, 48, 49, 51; V, 37, 47, 53, 56, 67-68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 87, 89-90, 92, 93, 94, 95-96, 98; VI, 33-34, 45, 73, 80, 82, 87, 89, 92; VII, 14, 15-16, 19, 21; *CIL* XI, 1192=*ILS* 6674=Betta¹ 17 – proprietaria confinante nelle ipot. 13 e 44: *TAI*/II, 46, 48, 66-67; VI, 88.

f. Planianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio Planius, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/I, 6.

f. Plautianus

Fondo ubicato nel distretto Veronese del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Piozzano (PC): è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio Plautius, testimoniato in *CIL* XI e in un caso nella Regio VIII, nel V. solo da prediali.

FONTI – *TAI* VII, 13.

f. Plautianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui rimanda il precedente f. **Plautianus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 71.

f. Polionianus

Fondo ubicato nel distretto Farraticano del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Polignano (Ponte dell'Òlio, PC): è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio Pol(i)onius, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 47-48.

Polla

- ➔ Mammia Polla
- ➔ Minicia Polla
- ➔ Sertoria Polla
- ➔ Valeria Polla
- ➔ Vibia Polla

f. Pollianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., nella zona dell'attuale Polignano (Lugagnano Val d'Arda, PC): è dichiarato da L. Valerius Parra nell'ipot. 37. Il toponimo rimanda al gentilizio Pollius, attestato in *CIL* XI e in un solo caso nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* VI, 31.

Pollio

- ➔ Virtius Pollio

Pompeius Primigenius

Proprietario confinante nell'ipot. 46. La *gens* Pompeia, attestata nella Regio VIII, è presente in un altro caso nel V. Il *cognomen* latino Primigenius è testimoniato nella Regio VIII e presente anche nel V.

FONTI – *TAI* VII, 14.

Cn. Pompeius Vitri[cus?]

Amico di C. Terent[ius] C. l. Dioscoru[s] [➔], che lo ricordò in un'iscrizione. Per il gentilizio ➔ **Pompeius** Primigenius. Il *cognomen* Vitricus, se è tale (si è pure inteso *vitri[cus]*, patrigno), è hapax nel mondo romano: da collegare al gentilizio Vitricius, di cui potrebbe essere variante grafica, comunque assente in *CIL* XI?

FONTI – *CIL* XI, 1276; vd. AE 1992, 625.

Pomponia Procula

Proprietaria confinante nell'ipot. 47. La *gens* Pomponia, attestata nella Regio VIII, è presente anche nel V. Per il *cognomen* ➔ C. Calidius Proculus.

FONTI – *TAI* VII, 27.

C. Pomponius

Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per il gentilizio ➔ **Pomponia** Procula.

FONTI – *TAI/V*, 88.

* (I.) **Pomponius Bassus**

Console suffetto nel 94 d.C., commissario incaricato della registrazione di ipoteche nella seconda fase del programma alimentare.

FONTI – *TAI/III*, 13, 53.

f. **Pomponiani**

Fondi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Pomponia Procula** [➔].

FONTI – *TAI/V*, 60.

f. **Pomponianus**

Fondo ubicato nel distretto Ceriale del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Pomponia Procula** [➔].

FONTI – *TAI/V*, 91.

Ponicius Ve[]e[]atium lib(ertus)

Liberto pubblico della comunità dei Veleiati, fece costruire da vivo, a cavallo del I e II sec. d.C., un sepolcro per sé e per la liberta Aebutia Salvia Caerellia, probabilmente sua *compar*, ricordando altresì lo schiavo pubblico Clado e, forse per riconoscenza, L. Granius L. f. Priscus. Appartenne ai *seviri Augustales*, del cui collegio dei *seniores* fu membro. Il raro gentilizio Ponicius (non: Publicius, come si ripete, per identificarlo con P. Publicius Senex [➔]!) è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1205=Betta¹ 12=Betta² pp. 456-457.

Ponti frat(res)

Proprietari confinanti nell'ipot. 13. La *gens* Pontia, testimoniata nella Regio VIII, è presente anche nel V.

FONTI – *TAI/II*, 39.

L. **Pontius**

Figlio e procuratore di C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Per la *gens* ➔ **Ponti fratr(es)**.

FONTI – *TAI/VI*, 11.

C. **Pontius Ligus**

Dichiara nell'ipot. 34, tramite il figlio L. Pontius, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Salvio del territorio v., per un valore di 62.920 sesterzi. Per la *gens* ➔ **Ponti fratr(es)**. Il *cognomen* etnico Ligus è documentato in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI/VI*, 11-15.

Pontus et Bithyn(ia)

➔ Pontus et **Bithyn(ia)**

Popilius Agens

Proprietario confinante nell'ipot. 39. La *gens* Popil(l)ia, attestata nella Regio VIII, è testimoniata nel V. Il *cognomen* latino Agens è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI/VI*, 42-43.

f. **Popilianus**

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da Betutia Fusca nell'ipot. 38. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Popilius Agens** [➔].

Popilli fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 31. Per il gentilizio → **Popilius Agens**.

FONTI – *TA*/V, 82.

s.p. Poptis

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Poptis per alcuni) dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. A che si riferisca il toponimo, non è possibile dire con qualche plausibilità: a Popius, assente in *CIL* XI?

FONTI – *TA*/VI, 69.

Post(umus)

→ **L. Lic(inius) Post(umus)**

f. Praest(i)anus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Praestius, non testimoniato in *CIL* XI, né nei repertori d'uso; ma vd. Prestius in *IAquileia* 117.

FONTI – *TA*/I, 31.

f. Precele

Fondo ubicato nei distretti Domizio ed Eborco dei territori v. e libarnese, nella zona dell'attuale Pietra Parcellara (Bobbio, PC): è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Precius presente in *CIL* XI, ma non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TA*/V, 21.

Primigenius ser(vus)

Schiavo e procuratore di Cornelia Severa nell'ipot. 31. Per il nome → **Pompeius Primigenius**.

FONTI – *TA*/V, 55.

Primigenius

→ **Pompeius Primigenius**

→ **Tullius Primigenius**

Primus, Πρῶμος

→ **Domitius Primus**

→ **Ennius Primus**

→ **Valerius Primus Quinti filius**

Prisca, Priscus

→ **Afranius Priscus**

→ **Albius Priscus**

→ **Antonius Priscus**

→ **Cn. Antonius Priscus**

→ **M. Antonius Priscus**

→ **Aulius Priscus**

→ **Calidius Priscus**

→ **P. Cominius Prisc[us]**

→ **L. Granius Priscus**

→ **L. Granius L. f. Priscus**

- ➔ L. Lucilius L. f. Priscus
- ➔ Naevius Priscus
- ➔ Palamenus Priscus
- ➔ Pullienus Priscus
- ➔ Sulpicia Prisca

Priscilla

- ➔ Sulpicia Priscilla

Priscus Palamenus

- ➔ Palamenus Priscus

* Imp. Caes. M. Aur(elius) **Probus** Aug.

Probo, imperatore dal 276 al 282 d.C. A lui i V. dedicarono una statua marmorea (perduta) e relativa epigrafe onoraria (277), incisa sul retro dell'iscrizione onoraria a Furia Sabin(i)a **Tranquillina** Aug. [➔].

FONTI – *CIL* XI, 1178 b = *ILS* 594 = Betta¹ 10

Probus

- ➔ **Cornelius** Probus
- ➔ Naevius Probus
- ➔ Valerius Probus
- ➔ C. Vibius Probus

Procula, Proculus

- ➔ C. **Calidius** Proculus
- ➔ C. Dellius Proculus
- ➔ L. Granius Proculus
- ➔ Pomponia Procula
- ➔ Velleius Proculus
- ➔ Vibius Proculus

Proc(u)lus

Officinator, attestato su lucerna fittile in età protoimperiale. Per Proc(u)lus ➔ C. **Calidius** Proculus.

FONTI – *CIL* XI, 6699.165.

C. Pro[pertius?]

Officinator, su *tegula* d'età protoimperiale. La *gens* Propertia è attestata in *CIL* XI, nel V. da prediali.

FONTI – *CIL* XI, 6674.35.

f. Propertianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Valerius Parra nell'ipot. 37. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Pro[pertius?]** [➔].

FONTI – *TM* VI, 30.

f. Propertianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., nella zona dell'attuale Rocca del Prope (Farini, PC), è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Pro[pertius?]** [➔].

FONTI – *TM* I, 21.

f. Protianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Protius, non altrove attestato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* V, 63.

P. Publicius Senex, Publicius Senex

Dichiara nell'ipot. 45 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Erculano e Veronese del territorio piacentino, per un valore di 271.100 sesterzi: proprietario confinante nell'ipot. 19. L'autopsia di *CIL* XI, 1205 fa cadere l'ipotesi che sia da identificare con un liberto del *municipium* di V., in realtà un **Ponicius** [➔]. La *gens* Publicia, testimoniata nella Regio VIII, è presente anche nel V. Il *cognomen* latino Senex è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 91; VI, 91-VII 17.

Publicius Seninus

Proprietario confinante nell'ipot. 46. Per la *gens* ➔ **P. Publicius Senex**; per il *cognomen* ➔ **Dellius Seninus**.

FONTI – *TAI* VII, 26.

Publicius Stephanus

Proprietario confinante nell'ipot. 16. Per il gentilizio ➔ **P. Publicius Senex**. Il *cognomen* greccanico Stephanus, attestato nella Regio VIII, è presente nel V. solo in questo caso.

FONTI – *TAI* III, 48.

h. Publiliani

Frutteti ubicati nel distretto Salutare del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Publilius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 69.

Pudens

- ➔ **Aebutius Pudens**
- ➔ **Coelius Pudens**
- ➔ **Olius Pudens**

f. Pulleliacus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Pullelius, che non risulta in *CIL* XI: o a Pullius, presente in *CIL* XI e nella Regio VIII (vd. 6699.168, lucerna a Parma)?

FONTI – *TAI* II, 102.

Pullienus Priscus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. La *gens* Pulliena, attestata in *CIL* XI in un solo altro caso (6787, Ravenna), è testimoniata nel V. anche da un prediale. Per il *cognomen* ➔ **Afranius Priscus**.

FONTI – *TAI* I, 27.

f. Pullieniani

Fondi ubicati nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., sono dichiarati da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Pullienus Priscus** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 11-12.

f. Pupianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Pupius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 98.

Pupillus

→ **Catunius Pupillus**

Pusillus

→ **Albonius Pusillus**

f. Putu(i)anus

Fondo ubicato nel distretto Mercuriale del territorio parmense, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: a un gentilizio Putuus / Putuius, hapax nel mondo romano?

FONTI – *TAI*'V, 83.

Quartus Modestus

Proprietario confinante nell'ipot. 44, dai due *cognomina* latini (o il primo è da intendere Quart(i)us, gentilizio tuttavia assente in *CIL* XI?). Quartus, riferito all'ordine di nascita, è presente in *CIL* XI e nella Regio VIII, non altrove nel V.: Modestus è documentato in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*'VI, 87-88.

f. Quintiacus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Volumnius Memor nell'ipot. 1. Il toponimo rimanda al gentilizio Quintius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI*'I, 2.

Raecius Fortunatus

Proprietario confinante nell'ipot. 46. La *gens* Raecia è testimoniata in un solo altro caso in *CIL* XI. Per il *cognomen* → **Fortunatus** ser(vus).

FONTI – *TAI*'VII, 24.

Rahius Al(---)

Officinator, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Il gentilizio Rahius, presente in *CIL* XI, non è altrove attestato nella Regio VIII. Vasto è l'ambito dei *cognomina* a cui può rimandare Al(---).

FONTI – *CIL* XI, 6674.37 a.

Rahius P(---) / p(ater)?

Officinator, attestato (?) su *tegula* in età protoimperiale. Per il gentilizio → **Rahius Al(---)**: per alcuni la lettera P potrebbe indicare il ruolo di *pater* (del precedente?).

FONTI – *CIL* XI, 6674.38.

Veteri / Vetti Regiates (Vetiregiates)

→ *supra* nella premessa

Roma, p(opulus) R(omanus)

Roma, popolo romano: citati nella *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* (49/42 a.C.).

FONTI – I, 24, 34; II, 2, 42, 43, 45, 48, 50 [II, 22, 25: p(opulus) R(omanus)] → *CIL* XI, 1146=I², 592
Add.=Brunazzi¹ p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

Roscianus

➔ **L. Naevius Verus Roscianus**

f. Rosianus

Fondo ubicato nei distretti Vercelesse, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., nella zona dell'attuale Rossano (Travo, PC): è dichiarato da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio Rosius, che non è altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* IV, 42.

f. Roudelius

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., per alcuni nella zona del monte Rudella (Farini, PC): è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Rudius, non testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 23-24, 67.

s. Rubacausti

Pascolo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9: da collegare al seguente? Ne è discussa la collocazione nella zona dell'attuale Revigozzo (Béttola, PC). A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* II, 9.

s.f. Rubacotius

Pascolo, ovvero fondo, ubicato nel distretto Domizio o Ambitrebio del territorio v. (circoscrizione Soliceli per alcuni), è dichiarato da Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9: da collegare al precedente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* II, 6.

f. Rufianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio Rufus, presente in *CIL* XI, nella Regio VIII solo in un caso, ma non nel V.

FONTI – *TAI* II, 101.

Rufinus

➔ **L. Annius Rufinus**

Rufus

➔ **C. Sulpicius Rufus**

Ruparcellius

➔ **Licinius Ruparcellius**

Rusticus

➔ (Cn. Antonius) Rusticus

➔ * [Q. I]unius Rusticus

f. Rutilianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio «sive quo alio» del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24. Ne è discussa la collocazione nella zona dell'attuale Rudiano (PC). Il toponimo rimanda al gentilizio Rutilius, attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

T. S(---) Philero(s)

Officinator, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Vasto è l'ambito dei gentilizi a cui può ricondurre l'iniziale S. Il *cognomen* grecanico Phileros è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *CIL*, XI, 6674.39.

C. [---iu]s L. f. **Sabinus**

Probabilmente originario di V., di cui fu notevole e *patronus* in età giulio-claudia, appartenne al ceto equestre. Dotò la città della *basilica* e, con l'altro duoviro [---] Serranus, di un «[horo]logium». Rivestì il pontificato e il duovirato *iure dicundo*. Fu tribuno della legione XXI Rapax (di stanza in Germania), prefetto di un'ala il cui nome è andato perduto e del genio dei carpentieri. Indimostrabile l'ipotesi, già ottocentesca, che debba integrarsi [Antoniu]s o [Terentiu]s. Per il *cognomen* ➔ **Antonia Sabina**.

FONTI – *CIL*, XI, 1185=Betta¹ 6; *CIL*, XI, 1186=Betta¹ 23; *CIL*, XI, 1187; vd. *CIL*, XI, 1188.

Sabina, Sabinus

- ➔ **Antonia Sabina**
- ➔ Antonius Sabinus, P. Antonius Sabinus
- ➔ Appius Sabinus
- ➔ Attius Sabinus
- ➔ L. Baebius Sabinus
- ➔ Terentius Sabinus
- ➔ Vibia Sabina
- ➔ Vibius Sabinus
- ➔ Vicrius Sabinus

* Furia **Sabin(i)a** Tranquillina Aug.

➔ * Furia Sabin(i)a **Tranquillina** Aug.

f. **Saccuasicus**

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., nell'attuale Val Nure: è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/I, 85-86.

f. **Safinianus**

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31: nella zona dell'attuale Zaffignano (Ponte dell'Ölio, PC) o Zaffignana (Carpaneto Piacentino, PC)? Il toponimo rimanda al gentilizio Safinius, attestato nella Regio VIII (anche a Piacenza), ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI*/V, 97.

si. **Sagatae**

Boschi ubicati nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., forse sulle pendici del monte Pillerone, sono dichiarati da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Sagatius, assente in *CIL*, XI.

FONTI – *TAI*/IV, 43.

pag. **Salutaris**

Distretto del territorio v. (e piacentino), nella media Val Ceno, tra le parmensi Varsi e Bardi.

FONTI – *TAI*, 61, 62; II, 29, 31, 32, 33, 104; III, 37; [in Placentino: V, 70].

Salvia

→ **Aebutia** Salvia Caerellia

C. Salv[ius Gratus]

Su fondo di vaso vitreo. Il gentilizio Salvius è testimoniato nella Regio VIII, nel V. anche da prediali (e pure come *praenomen* [→ Sal(vius) **Metelius** Firminus] e come *cognomen* [→ **Aebutia** Salvia Caerellia]). Il *cognomen* latino Gratus è diffuso nella Regio VIII.

FONTI – *CIL* XI, 6710.9.

Sal(vius) Metelius Firminus

→ Sal(vius) **Metelius** Firminus

pag. Salvius

Distretto del territorio v., nella conca di Pellegrino Parmense (PR), nella valle del Ceno fino a Varsi (PR).

FONTI – *TAI* II, 22; III, 37, 97; VI, 14, 41; VII, 58.

f. Salviani

Fondi ubicati nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rinvia al gentilizio Salvius (→ C. Salv[ius Gratus]).

FONTI – *TAI*, 78.

f. Salvianus

Fondo ubicato nel distretto Sinese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo rinvia al gentilizio Salvius (→ C. Salv[ius Gratus]).

FONTI – *TAI* VI, 84.

Caius (**Samius**) / Γάιος (Σάμιος)

Padre di Caius **Samius** Cai filius [→].

Caius **Samius** Cai filius, domo Velcia / Γάιος Σάμιος Γαίου υἱός, πόλεως Βελείας

Aveva 102 anni in età flavia. Il raro gentilizio Sam(m)ius (vd. il ricco cavaliere Samius di Tac., *Ann.* XI, 5) è attestato in *CIL* XI su fittile contrassegnato di Populonia (6709.18).

FONTI – Phleg., *FCrHist* 257 F 37, II.75.

Sarius

Padrone del *figulus* Felix (su vaso aretino). Sarius è gentilizio diffuso su vasi aretini prodotti in Cisalpina.

FONTI – *CIL* XI, 6700.580 b.

f. Sarvillianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio Sarvelliis, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*, 77.

* C. / L. / P. (Hostilius?) **Saserna**

→ *supra*, nella premessa

Satrius Severus

Proprietario confinante nelle ipot. 1 e 38. La *gens* Satria, attestata nella Regio VIII, è testimoniata anche in alcuni prediali del V. Per il *cognomen* ➔ **Aelius Severus**.

FONTI – *TAI* I, 3; VI, 38.

f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, nella zona dell'attuale Sariano (Gropparello, PC): è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [➔].

FONTI – *TAI* II, 80.

f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Vibius nell'ipot. 26: per alcuni nella zona di Zavattarello (Pavia). Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 91.

f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [➔].

FONTI – *TAI* V, 19.

f. Satrianus

Fondo ubicato nel distretto Velleio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Satrius Severus** [➔].

FONTI – *TAI* III, 20.

[--- Sat]urninus

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CIL* XI, 1149 a.

Saturninus

- ➔ Q. Accaeus Acbutius Saturninus
- ➔ P. Atilius Saturninus
- ➔ Q. Pet(ronius) Saturn(inus)
- ➔ L. Vibius Saturn[inus]

f. Scaevianus

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rinvia alla *gens* Scaevia, presente in *CIL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* V, 86-87.

f. Scantiniacus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Scantinius, non testimoniato in *CIL* XI: o a Scantius, testimoniato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.?

FONTI – *TAI* V, 45.

M. C(---) Scitus

- ➔ M. C(---) Scitus

f. Scrofulanus

Fondo ubicato nel distretto Minervio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. A che si possa riferire il toponimo, forse di origine agraria, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI'*V, 89.

vic. Secenia

Circoscrizione ubicata nel distretto Albese del territorio v., in Val Nure.

FONTI – *TAI'*I, 67, 69, 70, 72 [bis]; IV, 23.

f. Secundianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio Secundius non altrove attestato in *CHL* XI.

FONTI – *TAI'*IV, 31, 32.

Secunda, Secundus

- ➔ Aebutius Secundus
- ➔ P. Albius Secundus
- ➔ Antonia Secunda
- ➔ Castricius Secundus
- ➔ Sextius Secundus
- ➔ (L.) Varronius Secundus
- ➔ C. Vettius Secundus
- ➔ Vibius Secundus

Secundio

- ➔ L. Domitius Secundio

* L. Seius

Proprietario, nei suoi confronti Q. Licinius si impegna nella *lex Rubria de Gallia Cisalpina* a pagare una forma di assicurazione per eventuali danni arrecati alla sua proprietà o alla sua persona («cautio damni infecti»); l'azione (fittizia?) si svolge a Modena, nel 49/42 a.C. La *gens* Seia è attestata in *CHL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – I, 7-52: ➔ *CHL* XI, 1146=I², 592 Add.=Brunazzi¹ p. 98 ss.=*Rom. Stat.* 28.

Senex

- ➔ P. Publicius Senex

f. Senianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Signano (Travo, PC): è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rinvia alla *gens* Senia, non altrove attestata in *CHL* XI.

FONTI – *TAI'*III, 38.

[---] Seninus

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CHL* XI, 1149 a.

Seninus

- ➔ Dellius Seninus
- ➔ Licinius Seninus
- ➔ Publicius Seninus

* Imp. Caesar L. Septimius Severus Pertinax Augustus

Settimio Severo, imperatore dal 193 al 211 d.C. A lui i V. dedicarono nel 195 d.C. una iscrizione onoraria.

FONTI – *CIL* XI, 1174=Betta¹ 3+.

f. **Serranillianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Serranius, presente in *CIL* XI, non nella Regio VIII: e vd. il seguente.

FONTI – *TAI* IV, 16.

[---] **Serranus**

Dotò in età giulio-claudia V., con l'altro duoviro C. [---]i[us] L. f. Sabinus, di un «[horo]logium». Il raro *cognomen* latino Serranus è presente in un altro paio di casi in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1187.

Sertoria Polla

Proprietaria confinante nell'ipot. 45. La *gens* Sertoria, testimoniata nella Regio VIII, non è altrove attestata nel V. Per il *cognomen* → **Mammia Polla**.

FONTI – *TAI* VII, 7.

Servandus

→ **Petronius Servandus**

Severa, Severus

- **Aelius Severus**
- **Albius Severus**.
- **Cornelia Severa**
- **L. Cornelius Severus**
- **L. Maclius Severus**
- **Munnius Severus**
- **Satrius Severus**
- **Cn. Teecunius Severu[s]**
- **Velleius Severus**
- **L. Veturius Severus**
- **C. Vibius Severus**
- **Vibullius Severus**
- **Marcus Vilonius Severus**
- **Virius Severus**

Severilla

→ **Atilia Severilla**

* Imp. Caesar L. Septimius **Severus** Pertinax Augustus

→ * Imp. Caesar L. **Septimius** Severus Pertinax Augustus

f. **Sevonianus**, f. **Sevuonianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Sevonius / Sevuonius, hapax nel mondo romano: e vd. f. **Sivuonianus**.

FONTI – *TAI* III, 30, 71.

Sexti fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 20 (c vd. ➔ **Sextius Secundus**). La *gens* Sextia nella Regio VIII è presente solo nel V.

FONTI – *TAI* IV, 17.

Sextius Secundus

Proprietario confinante nell'ipot. 21 (c vd. **Sexti fratres**). Per la *gens* ➔ **Sexti fratres**; per il *cognomen* ➔ **Aebutius Secundus**.

FONTI – *TAI* IV, 28.

f.s. Sextianus

Fondo, ovvero pascolo, ubicato nel distretto Sinese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Sexti fratres** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 84.

f. Sextianus

Fondo ubicato nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Sexti fratres** [➔].

FONTI – *TAI* I, 86.

f. Sextianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Sexti fratres** [➔].

FONTI – *TAI* VI, 3-4.

Sexta

➔ **Baebia Sext[a]**

pag. Sinnenis

Distretto del territorio piacentino, nella zona di Zena (Carpaneto Piacentino, PC).

FONTI – *TAI* VI, 87.

L. Sitrius

Proprietario confinante nell'ipot. 45. La *gens* Sitria è attestata solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VII, 10.

f. Sivuonianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Sivonius / Sivuonius, hapax nel mondo romano: vd. f. Sevonianus.

FONTI – *TAI* VII, 4.

f. Solianus

Fondo ubicato nel distretto Veronese del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al raro gentilizio Solius, che non è altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 83.

c. Soliceli

Fattoria ubicata nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarata da P. Afranius Aphthorus nell'ipot. 6: da collegare al seguente? Il toponimo potrebbe rimandare al raro gentilizio Solicius, non attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 96.

s.f. **Solice**l< i?>

Pascoli, ovvero fondi (<vico?> Solicelo per alcuni), ubicati nel distretto Domizio o Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9; da collegare al precedente? Ne è discussa la collocazione nella zona dell'attuale Costa Sereggia (PC). Per il toponimo ➔ c. **Solice**li.

FONTI – *TAI'* II, 6.

Solonius Adeptus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Solonia, presente nel V. anche in un prediale, non è altrove attestata in *CIL* XI. Il *cognomen* latino Adeptus, assai raro in *CIL* XI, è testimoniato in un altro caso nel V.

FONTI – *TAI'* V, 74-75.

f. **Soloni**anus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Soloni**us Adeptus [➔].

FONTI – *TAI'* III, 54.

f. **Sorni**ani

Fondi ubicati nel distretto Salvio, circoscrizione Irvacco, del territorio v., sono dichiarati da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio Sornius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* VI, 12.

f. **Spenn**ella

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona del monte Spanna (Bobbio, PC): è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo potrebbe rinviare al gentilizio Spennius, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* III, 58.

?**Spuri**us? / ?Σπόριος?

➔ Marcus **Viloni**us Severus

f. **Stant**acus

Fondo ubicato nel distretto Erculiano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo potrebbe rimandare a una *gens* Stantia, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI'* VI, 95.

L. **Stat**[i]us

Officinator, su *tegula* d'età protoimperiale. La *gens* Statia è presente nella Regio VIII, nel V. anche in prediali.

FONTI – *CIL* XI, 6674.44.

f. **Stati**anus

Fondo ubicato nel distretto Novioduno del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di L. **Stat**[i]us [➔].

FONTI – *TAI'* V, 71.

f. **Stati**anus

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio piacentino, è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30: per alcuni nella zona dell'attuale Stuzzano (Vernasca, PC). Il toponimo rinvia alla *gens* di L. **Stat**[i]us [➔].

FONTI – *TAI'* V, 48.

f. **Stati**anus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., dichiarato da M. Mommeius Priscus nell'ipot. 13: per alcuni nella zona dell'attuale Stazzano (Travo, PC). Il toponimo rinvia alla *gens* di L. Stat[i]us [➔].

FONTI – *TAI* II, 44.

pag. Statiellus

Distretto del territorio v., nella zona di Bedònia (PR), nell'alta Val Ceno.

FONTI – *TAI* I, 55, 57, 58; III, 22-23, 34, 63, 65, 66, 77, 94; VI, 18, 26; VII, 43.

Stephanus

➔ **Publicius Stephanus**

Stolicini

➔ **Ulvi Stolicini fratres**

Stoniceli fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Stonicelia è attestata solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 32.

f. Storacianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rinvia al gentilizio Storacius, hapax nel mondo romano; e vd. il greco Storax (citato una volta in *CIL* XI).

FONTI – *TAI* I, 13.

Strabo

➔ **Cornelius Strabo**

Subarus

➔ **Sulpicius Subarus lib(ertus)**

Successor

➔ **Atilius Successor**

f. Succonianus

Fondo ubicato nel distretto Minervio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio Succonius, attestato in *CIL* XI, ma non nella Regio VIII (dove è presente Socconius, in un caso anche a Piacenza).

FONTI – *TAI* V, 89.

si. Suffitanæ

Boschi ubicati nel distretto Floreio del territorio v., sono dichiarati da L. Granus Priscus nell'ipot. 19. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* IV, 3.

f. Suigianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2: una recente proposta lo colloca nella zona di Suzzano (Rivergaro, PC). A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* I, 8.

pag. Sulcus

Distretto del territorio v., tra il Laretta e il Trébbia (?).

FONTI – *TM* VII, 55.

Sulpicia T. l(iberta) [---]

Liberta di T. (Sulpicius), visse tra il I e la metà del II sec. d.C.: viene ricordata nel sepolcro che un [Sulpicius] colliberto fece, da vivo, costruire per sé e altri liberti. La *gens* Sulpicia è attestata nella Regio VIII e nel V. E vd. Sulpicia Er[ato?] con cui potrebbe identificarsi.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta¹ 21.

Sulpicia Er[ato?]

Presumibile liberta della *gens* Sulpicia, visse tra il I e la metà del II sec. d.C.: l'integrazione del *cognomen* potrebbe giustificarsi per la presenza nel V. della seguente Sulpicia Erato. Viene ricordata nel sepolcro che un [Sulpicius] colliberto fece, da vivo, costruire per sé e altri liberti. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**, con cui del resto potrebbe identificarsi.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta¹ 21.

Sulpicia Erato

Proprietaria confinante nell'ipot. 45. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* greco Erato è *harpax* in *CIL* XI: ma vd. la precedente.

FONTI – *TM* VI, 93; VII, 4, 6, 7, 10.

Sulpicia Prisca

Proprietaria confinante nelle ipot. 6 e 9. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Afranius Priscus**.

FONTI – *TM* I, 96; II, 10.

Sulpicia Priscilla, Priscilla

Grande proprietaria, dichiara nell'ipot. 9, tramite il liberto Sulpicius Subarus, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Domizio e Ambitrebio del territorio v., per un valore di +90.000 sesterzi. Proprietaria confinante nelle ipot. 3, 16, 42; ex comproprietaria con Attius Nepos nell'ipot. 43. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* latino Priscilla, è presente nella Regio VIII, nel V. solo in questo caso.

FONTI – *TM* I, 46; II, 4-11; III, 19; VI, 56, 74 [Priscilla].

[Sulpicius]

Ignoto liberto della *gens* Sulpicia che, da vivo, fece edificare per sé e per altri colliberti un sepolcro.

FONTI – *CIL* XI, 1207=Betta¹ 21.

C. (Sulpicius)

Padre di C. **Sulpicius** C. f. Rufus [➔].

C. Sulpicius

Proprietario confinante nell'ipot. 24. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**.

FONTI – *TM* IV, 77.

L. (Sulpicius)

Padre di L. **Sulpicius** L. f. Nepos [➔].

L. Sulpicius

➔ L. **Sulpicius** Verus

T. (Sulpicius)

Patronus di Sulpicia T. I. [---] [➔].

P. Sulpicius Bacchus, Sulpicius Bacchus

Proprietario confinante nelle ipot. 11 e 19. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* grecanico Bacchus è hapax in *CHL* XI.

FONTI – *TAF* II, 22-23; III, 98.

(L. Sulpicius) Euthales

Liberto di L. Sulpicius Nepos, dedicò al *patronus* L. Sulpicius Nepos, nel 138/161 d.C., un blocco onorario in marmo inciso sul retro e scolpito sul verso [figg. 8 a-b], poi collocato nell'area forense. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* grecanico Euthales non è altrove testimoniato in *CHL* XI.

FONTI – *CHL* XI, 1192=ILS 667+=Betta¹ 17.

P. Sulp< i >c ius Hyb[---]

Presumibile liberto della *gens* Sulpicia (➔ **Sulpicia**), visse tra il I e la metà del II sec. d.C.: con altri liberti, dopo la morte, trovò l'estrema dimora nel sepolcro che un ignoto colliberto [Sulpicius] fece, da vivo, costruire per sé e altri. Il *cognomen* potrebbe essere restituito in Hyb[laeus], intestimoniato in *CHL* XI, oppure in Hyb[lessis], attestato in un caso in *CHL* XI (6712.137, Volterra), ma assente nei repertori d'uso.

FONTI – *CHL* XI, 1207=Betta 21.

Sulpicius Nepos

Proprietario confinante nelle ipot. 7 e 29. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Arruntius** Nepos.

FONTI – *TAF* I, 102; V, 33, 34.

L. Sulpicius L. f. Cal(eria tribu) Nepos

Probabilmente originario di V., ne fu notevole il *patronus*. Il liberto Euthales gli dedicò nel 138/161 d.C. un'epigrafe onoraria [fig. 8a], sul cui verso è riprodotto a bassorilievo un *bestiarius* [fig. 8b]. Rivestì il duovirato ad Augusta (Bagiennorum?) e a Piacenza, e fu membro delle cinque decurie di giudici di Augusta (Bagiennorum?), dove, presumibilmente, ricoprì anche la carica di flamine di Adriano divinizzato. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Arruntius** Nepos.

FONTI – *CHL* XI, 1192=ILS 667+=Betta¹ 17.

C. Sulpicius C. f. G[al(eria tribu)] / M[acc(ia tribu)] Rufus

È discusso – anche sulla base dell'incerta restituzione della tribù – se fosse v. o libarnese. Decurione e *Ilvir iure dicundo*, da vivo pose nella prima metà del I sec. d.C. un'iscrizione per ricordare sé stesso, la madre Manilia Cauko e la moglie Cas[si]a [I]ocunda. Per la *gens* ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* Rufus, ampiamente attestato nell'Italia settentrionale, è presente nella Regio VIII, ma solo in questo caso nel V.

FONTI – AE 1979, 255=1992, 630.

Sulpicius Subarus lib(ertus)

Liberto e procuratore di Sulpicia Priscilla nell'ipot. 9. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Il *cognomen* Subarus (Sobarus) è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAF* II, 4.

L. Sulpicius Verus, L. Sulpicius

Dichiarò nell'ipot. 11 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Valerio e Salvio del territorio v., per un valore di 71.522 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 32. Per il gentilizio ➔ **Sulpicia**. Per il *cognomen* ➔ **Annia** Vera.

FONTI – *TAF* II, 18-26; VI, 4.

f. Sulpiciani

Fondi ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Sulpicia** [➔].

FONTI – *TAI* V, 60.

f. Summetis

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo, che in unione col seguente Valeriani pare indicare la condizione di "soprastante", potrebbe rimandare al gentilizio Summius, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* III, 93 [fundi <cum?> Summetis Valerianis].

P. Sutorius

Officinator, attestato su *amphora* in età protoimperiale. La *gens* Sutoria non è altrove attestata in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 6695.91 a.

Syllaeli fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Syllaecia non è altrove testimoniata in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 18.

f. Syrellianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo si potrebbe collegare al raro gentilizio Syrius, non documentato in *CIL* XI, o al greco Syrus, attestato in *CIL* XI, non nel V.: ma ➔ Marcus **Vilonius** Severus.

FONTI – *TAI* V, 24.

?Syrius? / ?Συριοϝ?

➔ Marcus **Vilonius** Severus

s.p. Tarboniae

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Tarboniae per alcuni), dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43: nella zona di Trapogna? Il toponimo potrebbe rimandare a una *gens* Tarbonia, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* VI, 71.

f. Tarquitiani

Fondi ubicati nel distretto Domizio del territorio v., sono dichiarati da T. Naevius Titulus nell'ipot. 33. Il toponimo rimanda al gentilizio Tarquitius, testimoniato in *CIL* XI, nella Regio VIII solo nel V. (prediali).

FONTI – *TAI* VI, 7.

f. Tarquitianus

Fondo ubicato nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., per alcuni nella zona dell'attuale San Pietro in Tranquiano (Agazzano, PC): è dichiarato nell'ipot. 22 da C. Volumnius Epaphroditus. Il toponimo rinvia alla *gens* a cui rimandano i f. **Tarquitiani** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 43.

f. Tarquitianus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da T. Naevius Titulus nell'ipot. 33. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si collegano i f. **Tarquitiani** [➔].

Tarsunius

Proprietario confinante nell'ipot. 11. La *gens* Tarsunia, diffusa in Etruria, non è altrove presente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 22.

f. Tauriani II

Due fondi ubicati nel distretto Simnese del territorio piacentino, sono dichiarati da T. Valius Verus nell'ipot. 44: è discussa la loro collocazione nella zona dell'attuale Torrano (Ponte dell'Olivo, PC). Il toponimo rimanda al gentilizio Taurius, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VI, 85.

f. Taxtanulae

Fondi ubicati nel distretto Dianio del territorio v., nella zona dell'attuale Testanello (Borgo Val di Taro, PR): sono dichiarati per 1/6 da M. Varius Felix nell'ipot. 27. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: una *gens* (?) Taxtanula è assente in *CIL* XI e nei repertori d'uso.

FONTI – *TAI* V, 4; vd. V, 2 [soci Taxtanulates].

soci Taxtanulates

Proprietari confinanti nell'ipot. 27: e vd. il precedente.

FONTI – *TAI* V, 2.

L. Teccunius T. f. [?]

Figlio di T. Teccunius Tertius e fratello di T. (Teccunius) Sextus e di Cn. (Teccunius) Severu[s]: visse tra il I e il II sec. d.C. La *gens* Teccunia, di origine etrusca, non è altrove testimoniata in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1206=Betta¹ 15.

Q. (Teccunius)

Padre di T. Teccunius Tertius e avo di L. Teccunius [➔], Cn. Teccunius Severu[s] e T. Teccunius Sextus.

Cn. (Teccunius) Severu[s]

Figlio di T. Teccunius Tertius, visse tra il I e il II sec. d.C.: dedicò col fratello T. (Teccunius) Sextus un'area sepolcrale di 16 piedi per lato al padre e al fratello L. Teccunius [➔]. Per il *cognomen* ➔ Aelius Severus.

FONTI – *CIL* XI, 1206=Betta¹ 15.

T. (Teccunius) Sextus

Figlio di T. Teccunius Tertius, visse tra il I e il II sec. d.C.: dedicò col fratello Cn. Teccunius Severu[s] un'area sepolcrale di 16 piedi per lato al padre e al fratello L. Teccunius [➔]. Per il *cognomen* ➔ Baebia Sexta.

FONTI – *CIL* XI, 1206=Betta¹ 15.

T. Teccunius Q. f. Tertius

Padre di L. Teccunius [➔], Cn. (Teccunius) Severu[s] e T. Teccunius Sextus: visse tra il I e il II sec. d.C. Il *cognomen* latino Tertius è testimoniato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *CIL* XI, 1206=Betta¹ 15.

Ter(---)

➔ Maelia P. f. Ter(---)

Terentia Vera

Proprietaria confinante nell'ipot. 31. La *gens* Terentia, è presente nella Regio VIII e nel V. Per il *cognomen* ➔ **Annia Vera**.

FONTI – *TAI/V*, 82; vd. V, 1 [Vera].

C. (Terentius)

Patronus di C. Terent[ius] C. l. Dioscoru[s] [➔] e di Verecu[n]dus (?).

C. Terent[ius] C. l(ibertus) Dioscoru[s]

Di probabile origine v., liberto di C. (Terentius), pose per sé, per il colliberto (?) Verecu[n]dus e per l'amico Cn. Pompeius Vitri[us?] un'iscrizione. Per la *gens* d'appartenenza ➔ **Terentia** Vera. Il *cognomen* greccanico Dioscorus è attestato solo in questo caso in *CIL* XI.

FONTI – *CIL* XI, 1276; vd. AE 1992, 625.

P. Terentius Florus

Proprietario confinante nell'ipot. 19. Per il gentilizio ➔ **Terentia** Vera. Il *cognomen* latino Florus è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI/III*, 97.

Terentius Sabinus

Proprietario confinante nell'ipot. 19. Per il gentilizio ➔ **Terentia** Vera. Per il *cognomen* ➔ **Antonia** Sabina.

FONTI – *TAI/IV*, 8.

C. [Terenti?]s L. f. Sabinus

➔ C. [---iu]s L. f. **Sabinus**

(C. Terent[ius] C.?) l(ibertus) Verecu[n]dus

➔ Verecu[n]dus li[b(ertus)]

f. Terentiani

Fondi ubicati nel distretto Ceriale del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia** Vera [➔].

FONTI – *TAI/V*, 77-78.

f. Terentiani

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia** Vera [➔].

FONTI – *TAI/I*, 54.

f. Terentianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Terenza (Vernasca, PC), è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia** Vera [➔].

FONTI – *TAI/II*, 99.

f. Terentianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Terentia** Vera [➔].

FONTI – *TAI/VI*, 1.

Tertius Feigo

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Tertia, presente in *CIL* XI, non è altrove testimoniata nella Regio VIII. Il *cognomen* Feigo è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* V, 76.

Tertius

→ T. Teccunius Tertius

Tertulla

→ Baebia Tertulla

Tertullina

→ Arruntia Tertullina

→ Licinia Tertullina

Thallus

Officinator, attestato su lucerna fittile d'età protoimperiale. Il grecanico Thallus è altrove presente nella Regio VIII, non nel V.

FONTI – *CIL* XI, 6699.188 b.

*** Ti(berius) Caesar [di]v[i Au]gusti f. Augustus**

Tiberio, figlio di Livia, adottato da Augusto nel 4 d.C., imperatore dal 14 al 37. A lui è attribuita una statua marmorea (oggi acefala) del ciclo giulio-claudio.

FONTI – *CIL* XI, 1165=Betta¹ 29; *CIL* XI, 1166=Betta¹ 30.

s.p. Tigulliac

Pascoli e proprietà agrarie (<vico?> Tigulliac per alcuni) dichiarate da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43: tra la conca di Varese Ligure (La Spezia) e l'alta valle del Taro? A che si possa riferire il toponimo (gentilizio etnico?), non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* VI, 69.

C. Titius Graphicus

Proprietario confinante nell'ipot. 51. La *gens* Titia, attestata nella Regio VIII, è documentata nel V. anche in un prediale. Il *cognomen* grecanico Graphicus è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VII, 59-60.

f. Titianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di C. Titius Graphicus [→].

FONTI – *TAI* VI, 12-13.

f. Titiolanus

Fondo ubicato nel distretto Sinnese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Titiolus / Titioleius, hapax nel mondo romano (il primo noto come *cognomen*): oppure si collega al gentilizio di C. Titius Graphicus [→]?

FONTI – *TAI* VI, 85.

Titulius

→ T. Naevius Titulius

f. Tituronianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 3/4 da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al raro gentilizio "etrusco" Tituronius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAIV*, 64.

f. **Tovianae**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praescr. vetus*). Il toponimo rimanda al gentilizio Tovius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAIV* VII, 41.

f. **Toviani**

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si riferiscono i f. **Tovianae** [➔].

FONTI – *TAIV* III, 62.

f. **Tovianis**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui risalgono i f. **Tovianae** [➔].

FONTI – *TAIV* III, 64.

* Imp. Caes(ar) Nerva **Traianus** Aug(ustus) Germanicus Dacicus

Traiano, imperatore dal 98 al 117 d.C. Istituì le due fasi del programma alimentare v. [102 c. e 107/114]: sue proprietà sono confinanti nelle ipot. 24, 32, 38. A lui, o forse meglio a Nerva, è attribuito un bustino.

FONTI – *TAIV* VII, 32-33 e A, 1-2 (*praescr. vetus* e *recens*); Imp(erator) n(oster): IV, 60, 76; VI, 2, 37.

* Furia Sabin(i)a **Tranquillina** Aug.

Tranquillina, moglie di Gordiano III, a lei i V. dedicarono nel 241/244 d.C. una statua marmorea (perduta) e relativa epigrafe onoraria, sul cui retro fu poi incisa un'iscrizione onoraria a M. Aur(elius) **Probus** Aug. [➔].

FONTI – *CIL* XI, 1178 a=Betta¹ 9.

f. **Trantianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Sabinus nell'ipot. 28. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Trantius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAIV* V, 14.

Trebellius Memor

Proprietario confinante nell'ipot. 31. La *gens* Trebellia, attestata in *CIL* XI e in un altro paio di casi nella Regio VIII, non è altrove presente nel V. Per il *cognomen* ➔ **Baebius** Memor.

FONTI – *TAIV* V, 65.

f. **Tresianus**

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio piacentino, è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rimanda al gentilizio Tresius, che non è altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAIV* V, 49.

f. **Tricellianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Cranius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio Tricellius, presente in *CIL* XI, ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAIV* III, 101.

f. **Trim**[---]

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da T. Naevius Titulius nell'ipot. 33. Il toponimo incompleto non permette di rinviare plausibilmente a un gentilizio.

FONTI – *TAI* VI, 7.

f. Tudinus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius L. f. nell'ipot. 23. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Tudius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* IV, 55.

f. Tullare

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16: da collegare al seguente? Il toponimo pare rimandare al termine agrario etrusco *tular*, [cippo di] confine.

FONTI – *TAI* III, 29.

f. Tullare

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Coelius Verus nell'ipot. 16 e per 1/2 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17: forse nella zona dell'attuale Tollara (Béttola, PC). Da collegare al precedente [→]?

FONTI – *TAI* III, 30, 71.

Tullius Primigenius

Proprietario confinante nell'ipot. 47. La *gens* Tullia, attestata nella Regio VIII, non è altrove testimoniata nel V. Per il *cognomen* → Pompeius Primigenius.

FONTI – *TAI* VII, 29.

s. Tuppelius, f. Tuppilia

Citato sia come pascolo che come fondo, ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Cornelius Onesimus (come s. Tuppelius) e per 1/2 da L. Cornelius Helius (come f. Tuppilia) nelle ipot. 7 e 29. I toponimi rimandano al gentilizio Tup(p)ilius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 100 [s. Tuppelius]; V, 32 [f. Tuppilia].

f. Tursianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio Tursius, non altrove attestata in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* IV, 58.

f. Tuscluatus

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Tosca (Varsi, PR): è dichiarato da C. Valerius Verus nell'ipot. 4. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità: ma vd. il *cognomen* etnico latino Tusculus, assente in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* I, 60.

vic. Uccia

Circoscrizione ubicata nel distretto Velleio del territorio v.: nella zona di Ozzola?

FONTI – *TAI* VI, 20, vd. 64-65 [s.p. <vico> Ucciac].

f. Ucubatianus

Fondo ubicato nel distretto Giulio del territorio piacentino, è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'V, 93.

f. **Ulamonius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Naevius Firminus nell'ipot. 42: da collegare al seguente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'VI, 57-58.

f. **Ulamunius**

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato per 3/4 da Cornelia Severa nell'ipot. 31: da collegare al precedente? A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'V, 65.

s.f. **Ulila**

Pascolo, ovvero fondi, ubicati nel distretto Meduzio del territorio v., nell'attuale Val Mòzzola, e dichiarati da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Non è possibile dire con una qualche plausibilità a che si riferisca il toponimo.

FONTI – *TAI*'V, 41 [saltum sive fundos Ulilam sive Velabras et Craedelium].

Ulvi Stolicini fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 2. La *gens* Ulvia non è altrove attestata in *CIL* XI. Il *cognomen* Stolicinus (diminutivo di Stolo, in un solo caso presente in *CIL* XI?) è hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*'I, 13-14.

f. **Undigenis**

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*'III, 66.

f. **Vaculeianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio Vaculeius, non altrove testimoniato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*'I, 31.

pag. **Valentinus**

Distretto del territorio piacentino.

FONTI – *TAI*'V, 80.

Valeri fratres

Proprietari confinanti nelle ipot. 15 e 44. Il gentilizio Valerius, il più diffuso nel nord Italia, è ben presente a V.

FONTI – *TAI*'II, 101; VI, 82.

Va[ler]ia C. f. [---]a

Moglie defunta di P. C[orn]elius, visse tra la metà del I e la metà del II sec. d.C. Per la *gens* → **Valeri** fratres.

FONTI – *CIL* XI, 1199=Betta¹ 24.

Valeria Ingenua

Dichiara nell'ipot. 35, tramite il liberto Valerius Lucio, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Statiello e Velleio del territorio v., per un valore di 69.260 sesterzi. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il *cognomen* Ingenua, attestato nella Regio VIII, è presente anche nel V.

FONTI – *TAI* VI, 16-21.

Valeria Polla

Proprietaria confinante nell'ipot. 11. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres; per il *cognomen* ➔ **Mammia** Polla.

FONTI – *TAI* II, 25.

* Imp. Caesa[r] M. Aur(elius **Valerius**) Claudius Aug.

➔ * Imp. Caesa[r] M. Aur(elius Valerius) **Claudius** Aug.

* C. (**Valerius**)

Padre di Va[ler]ia [---]a [➔].

L. Valerius

Vengono dichiarate nell'ipot. 4 proprietà agrarie sue, di P. Valerius Ligurinus e del fratello C. Valerius Verus (suo tramite), ubicate nei distretti Statiello e Salutare del territorio v., per un valore di 107.400 sesterzi. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres.

FONTI – *TAI* I, 52-63.

Q. (Valerius)

Padre di M. **Valerius** Maximus Milelius [➔].

Quintus (**Valerius**) / Κόιντος (Οὐαλέριος)

Padre di C. **Valerius** Primus Quinti filius [➔].

Valerius Acceptus

Figlio e procuratore di L. Valerius **Parra** [➔] nell'ipot. 37. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il *cognomen* latino Acceptus è documentato nella Regio VIII ancora solo a Parma.

FONTI – *TAI* VI, 28.

Valerius Adulescens

Proprietario confinante nelle ipot. 2 e 16. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres; per il *cognomen* ➔ **Atilius** Adulescens.

FONTI – *TAI* I, 15-16; III, 15-16.

P. Valerius Ligurinus

Vengono dichiarate nell'ipot. 4 proprietà agrarie sue, di L. Valerius e di C. Valerius Verus (suo tramite), ubicate nei distretti Statiello e Salutare del territorio v., per un valore di 107.400 sesterzi. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il *cognomen* etnico Ligurinus è hapax in *CIL* XI: ma vd. *infra* [---]urina.

FONTI – *TAI* I, 52-63.

Valerius Lucio lib(ertus)

Liberto e procuratore di Valeria Ingenua nell'ipot. 35. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il *cognomen* Lucio, presente in *CIL* XI, non è altrove testimoniato nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* VI, 16.

M. Valerius Q. f. Maximus Milelius

Féce costruire da vivo per sé e per la moglie Nonia Vibia a Valesc, vicino al Chero, un sepolcro, tra metà I / metà II sec. d.C. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il primo *cognomen* Maximus è presente nella Regio VIII, non altrove nel V. Il secondo nome Milelius (non: Milesius!) è hapax nel mondo romano: ma vd. f. **Milieliac(us)**.

FONTI – *CIL*, XI, 1210=Betta¹ 13.

Valerius Nepos

Proprietario confinante nell'ipot. 28 e 33. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres; per il *cognomen* ➔ **Arruntius** Nepos.

FONTI – *TAI*/V, 23, 25, 26 [bis], 26-27 [{et Valerio nepote}]; VI, 8.

L. Valerius Parra, Valerius Parra

Dichiara nell'ipot. 37, tramite il figlio Valerius Acceptus, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Florecio, del territorio v., ed Erculano, di quello piacentino, per un valore di 98.000 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 19. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il *cognomen* "celtico" Parra è hapax in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/III, 100; VI, 28-35.

Caius **Valerius** Primis Quinti filius, domo Veleia / Γάιος Οὐαλέριος Πρῖμος Κοίντου υἱός, πόλεως Βελείας

Centenario in età flavia. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres; per il *cognomen* ➔ **Domitius** Primus.

FONTI – Phleg., *FCRI list* 257 F 37, I.16.

Valerius Probus

Proprietario confinante nell'ipot. 27. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres; per il *cognomen* ➔ **Cornelius** Probus.

FONTI – *TAI*/V, 1.

Valerius Veccunius

Proprietario confinante nell'ipot. 27. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres. Il "celtico" Veccunius come *cognomen* è hapax in *CIL* XI: è invece attestato come gentilizio.

FONTI – *TAI*/V, 2.

C. Valerius Verus, Valerius Verus

Dichiara nell'ipot. 4 proprietà agrarie sue, del fratello L. Valerio e di P. Valerius Ligurinus, ubicate nei distretti Staticello e Salutare del territorio v., per un valore di 107.400 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 45. Per la *gens* ➔ **Valeri** fratres; per il *cognomen* ➔ **Annia** Vera.

FONTI – *TAI*/I, 52-63; VII, 12.

pag. Valerius

Distretto del territorio v. (e piacentino), forse nella conca del Cenédola: il toponimo rimanda al diffuso gentilizio romano Valerius.

FONTI – *TAI*/II, 20, 25; VII, 58 [in Placentino: V, 47, 48, 49].

ca. Valeriana

Casale ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI*/VI, 95.

p. Valeriana

Proprietà agrarie ubicate nei distretti Vercellese, del territorio piacentino, e Ambitrebio, di quello v., sono dichiarate da C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI*/IV, 51.

f. Valeriani

Fondi ubicati nel distretto Statiello del territorio v., sono dichiarati da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* III, 9+ [fundi <cum? > Summetis Valerianis?].

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* III, +2.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 11.

f. Valerianus

Fondo ubicato – *ex hypothesi* – nel distretto Ambitrebio del territorio v., circoscrizione Flania: è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* II, 63.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius nell'ipot. 23. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 5+.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Veturius Severus nell'ipot. 36. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* VI, 23.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* V, 26.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* IV, 6.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da Baetutia Fusca nell'ipot. 38. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* VI, 37.

f. Valerianus

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. +7. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI'* VII, +1.

f. Valerianus

Fondo ubicato nei distretti Marziale e Albese dei territori v. e libarnese: è dichiarato da Antonia Vera nell'ipot. 25. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI*/IV, 84-85.

f. Valerianus

Fondo ubicato nei distretti Salutare e Salvio, dei territori v. e parmense: è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Valeri** fratres [➔].

FONTI – *TAI*/III, 37.

T. Valius Verus

Dichiara nell'ipot. 44 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Vercellese, Ceriale e Sinnese del territorio piacentino, per un valore di 246.842 sesterzi. La *gens* Valia, attestata in *CHL* XI e in unico altro caso nella Regio VIII, è testimoniata nel V. anche da un prediale. Per il *cognomen* ➔ **Annia** Vera.

FONTI – *TAI*/VI, 79-90.

f. Valiani

Fondi ubicati nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia, del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio di T. **Valius** Verus [➔].

FONTI – *TAI*/I, 81.

s.p. Varisto

Pascoli e proprietà agrarie, ubicati nella zona dell'attuale Varsi (PR), dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/VI, 67.

M. Varius Felix, M. Varius

Dichiara nell'ipot. 27 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Dianio del territorio v., per un valore di 58.350 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 4. La *gens* Varia, testimoniata nella Regio VIII, è attestata nel V. Per il *cognomen* ➔ **M. Mucius** Felix.

FONTI – *TAI*/I, 61; IV, 101-V, 6.

f. Varianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., forse nella zona dell'attuale Variano (Morfasso, PC): è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. **Varius** Felix [➔].

FONTI – *TAI*/IV, 59.

f. Varpri

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da Valeria Ingenua nell'ipot. 35. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI*/VI, 17-18.

Varronia Apollonia

Proprietaria confinante nell'ipot. 31. La *gens* Varronia, attestata nella Regio VIII è testimoniata anche nel V. Il *cognomen* greco Apollonia, è documentato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI*/V, 68.

L. (Varronius)

Patronus di (L.) **Varronius** Secundus [➔].

(L.) **Varronius** L. l(ibertus) Secundus

Liberto di L. (Varronius) ed esecutore testamentario di [C]n. Antonius Pamphilus; visse nella prima metà del II sec. d.C. Per il gentilizio ➔ **Varronia** Apollonia. Per il *cognomen* ➔ **Aebutius** Secundus.

FONTI – AE 1975, 395=Betta¹ +; vd. Betta² pp. 461-462.

f. **Varronius**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Varronia** Apollonia [➔].

FONTI – *TAI*/IV, 66.

f. **Vatin(i)ani**

Fondi ubicati nel distretto Staticello del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Badagnano (Carpaneto Piacentino, PC): sono dichiarati da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17. Il toponimo rimanda al gentilizio Vatinus, presente in *CIL* XI, ma non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*/III, 62.

P. **Ve(---)**

➔ P. **Ve(nelius)**

f. **Veccalenius**

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Vigolena (Varsi, PR): è dichiarato da C. Vibius Probus nell'ipot. 12. Il toponimo rimanda al gentilizio Veccalenius, hapax nel mondo romano: da collegare a Veccal(i)us, attestato solo in *CIL* V, 7738 (Augusta Bagiennorum)?

FONTI – *TAI*/II, 33.

s., s.f. **Veccius**

Pascolo, ovvero fondo, ubicato nei distretti Albese e Velleio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praescr. vetus*) e da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17 (*praescr. recens*). Il toponimo rimanda al gentilizio Veccius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/III, 72 [s.f.]; VII, 37 [s.].

Veccunius

➔ **Valerius** Veccunius

f. **Veconianus**

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rinvia alla *gens* Veconia, presente solo a Minturnae (*CIL* I², 2692 Add.=*ILLRP* 739): e ➔ **Valerius** Veccunius.

FONTI – *TAI*/V, 60-61.

f. **Velabrae**

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato per 1/2 da L. Valerius Parra nell'ipot. 37. Il toponimo potrebbe rinviare a un gentilizio Velabr(i)us, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI*/VI, 33.

f. **Velabrae?**

➔ f. **Buelabrae**

s.f. **Velabrae**

Pascolo, ovvero fondi, ubicati nel distretto Meduzio del territorio v., nell'attuale Val Mòzzola, sono dichiarati da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui potrebbe rinviare il f. **Velabrae** [➔].

FONTI – *TAI*/V, +1 [saltum sive fundos Ulilam sive Velabras et Craedelium].

(ager) **Veletias**, res p(ublica) **Veletiatium**, **Veletiates**, πόλις Οὐελεεία / Βελεεία / Βελέα [domus Veletia] Veletia e Veletiate. nel territorio della pieve di Macinesso (PC), dal 1815 aggregato al comune di Lugagnano Val d'Arda (PC): si stendeva da Bòbbio / Val Luretta a Fornovo di Taro / Bereeto.

FONTI – Plin., *Nat. hist.* III, +7 [Velleiates] e 116 [Veletiates cognomine Vetti / Veteri Regiates (Vettiregates)]; VII, 163 [oppidum ... Veletiatium]; Phleg., *FCrHist* 257 F 37, I-II [Βελεεία/Οὐελεεία]: e vd. Liv. XXXI, X, 2, XXXII, XXIX, 7 e XXXI, + [Ilvates]; *Fasti Triumph. Capit.* ad 588 e 596 a.U.c. [Eleates] – *CIL* XI, 1183=*ILS* 1079=Betta¹ 18 [r. p. Velleiat(ium)], 1192=*ILS* 6674=Betta¹ 17, 1205=Betta¹ 12=Betta² pp. 456-457; *CIL* XIII, 6901=*ILS* 23+1 Add., 8286=AE 1966, 265: per le altre epigrafi vd. *Strumenti Veletati I*, per la *TAI*/Crinitì² p. 216 – R. p. V., proprietaria confinante nelle ipot. +7 [*praescr. vetus*], e +, 15, 17, 2+ [*praescr. recens*]: *TAI*/I, 63; II, 10+ [Veletiates]; III, 74; IV, 60, 6+; VII, 39-40).

Publius (**Velius**) / Πόπλιος (Οὐέλιος)

Padre di Quintus Velius Publi filius [➔].

Quintus Velius Publi filius, domo Veletia / Κούριντος Οὐέλιος Ποπλίου υἱός πόλεως Βελείας Centenario in età flavia. La *gens* Velia è attestata in *CIL* XI, altrove nella Regio VIII solo da prediali del V.

FONTI – Phleg., *FCrHist* 257 F 37, I.42.

s. **Velius**

Pascolo ubicato nei distretti Salvio e Valerio del territorio v., dichiarato da Vibius Idacus nell'ipot. 51. Il toponimo – che riaffiora in Velio, antico nome di Serravalle (Varano de' Melegari, PR) – rinvia alla *gens* di Q. **Velius** [➔].

FONTI – *TAI*/VII, 57.

s.p. **Velianium**

Pascoli e proprietà agrarie, dichiarati da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. +3. Il toponimo rimanda al gentilizio di Q. **Velius** [➔].

FONTI – *TAI*/VI, 71.

Velleiates

➔ (ager) **Veletias**

M. **Velleius**

Proprietario confinante nell'ipot. 14. La *gens* Velleia, ben presente nel V., è attestata solo in un altro paio di casi centro-padani in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/II, 90.

Velleius Ingenuus

Proprietario confinante nelle ipot. 12, +5, +6. Per la *gens* ➔ M. **Velleius**; per il *cognomen* ➔ **Valeria** Ingenua.

FONTI – *TAI*/II, 34; VII, 1, 22.

Velleius Proculus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. Per il gentilizio ➔ M. **Velleius**. Per il *cognomen* ➔ **Calidius** Proculus.

FONTI – *TAI*/I, 9, 10.

Velleius Severus

Proprietario confinante nell'ipot. 2. Per il gentilizio → M. Velleius. Per il *cognomen* → Aelius Severus.
FONTI – *TAI*/I, 7.

pag. Velleius

Distretto del territorio v., forse nella zona circostante (per alcuni, comprendente) Veleia.
FONTI – *TAI*/III, 21, 74; IV, 63; VI, 20; VII, 39.

f. Velleianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Velleius [→].
FONTI – *TAI*/VI, 96-97.

f. Velleianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Velleius [→].
FONTI – *TAI*/VII, 10.

f. Velleianus

Fondo ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v. è dichiarato da C. Pontius Ligus nell'ipot. 34. Il toponimo rimanda al gentilizio di M. Velleius [→].
FONTI – *TAI*/VI, 13.

Velleiates

→ Veleia

f. Vellius

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., nella zona dell'attuale Vei, a Caverzago (Travo, PC): è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Vellius, presente in un solo altro caso in *CIL* XI (6381, Pesaro), ma non altrove nella Regio VIII.
FONTI – *TAI*/II, 49.

s. Velviae

Pascoli ubicati nei distretti Albese e Velleio del territorio v., sono dichiarati per 1/3 da C. Coelius Verus nell'ipot. 47 (*praeser. vetus*) e per 2/3 da L. Annius Rufinus nell'ipot. 17 (*praeser. recens*). Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Velvius, hapax nel mondo romano.
FONTI – *TAI*/III, 73; VII, 38.

f. Vembrunius

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.
FONTI – *TAI*/III, 18.

f. Venecl(i)anus

Fondo ubicato nel distretto Florcio del territorio v., è dichiarato da Minicia Polla nell'ipot. 32. Il toponimo potrebbe rimandare a un gentilizio Veneclius, hapax nel mondo romano.
FONTI – *TAI*/VI, 1.

C. Venelius

Officinator, attestato su *tegulae* nel 69/64 a.C. La *gens* Venelia è presente in *CIL* XI anche in un altro caso, nella Regio VIII e nel V. solo su bolli.

FONTI – *CIL* XI, 6673.4 Add.=P², 955 Add.=*ILS* 86+6 d=*ILLRP* 115+; *CIL* XI, 6673.8=P², 959 Add.=*ILLRP* 1158; *CIL* XI, 6673.11 Add.=P², 962 Add.=*ILS* 86+6 g=*ILLRP* 1161.

P. Ve(nelius)

Officinator, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per la *gens* → C. Venelius.

FONTI – *CIL* XI, 6674.45.

pag. Venerius

Distretto del territorio piacentino (e v.), tra la Val Luretta e la Val Nure: il toponimo rimanda a teonimo.

FONTI – *TAI* II, 73, 74, 76, 77, 78, 79; V, 54 [in Velciate: V, 50, 52].

f. Vennuleianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, è dichiarato da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio Vennuleius, non altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* II, 82.

f. Ventilianus

Fondo ubicato nei distretti Floreio, del territorio v., ed Erculano, di quello piacentino, è dichiarato da M. Petronius Epimeles nell'ipot. 40. Il toponimo rimanda al gentilizio Ventilius, che non risulta altrove in *CIL* XI.

FONTI – *TAI* VI, 44.

pag. Vercellensis, Vergellensis

Distretto del territorio piacentino, nella bassa Val Trébbia, bassa Val Luretta e Val Tidone.

FONTI – *TAI* II, 80, 82; III, 40, 43, 45; IV, 49, 52; V, 68, 87; VI, 81, 89 [Vergellensis: IV, 44, 46, 48; V, 95].

Verecundus

→ C. Volumnius Verecundus

Verecu[ndus]

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”: forse C. Volumnius Verecundus [→]?

FONTI – *CIL* XI, 1153 c.

[---] Verecundus

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”: forse C. Volumnius Verecundus [→]?

FONTI – *CIL* XI, 1149 d.

Verecu[n]dus li[b(ertus)]

È ricordato in un'iscrizione dal colliberto (?) C. Teren[tius] C. l. Dioscoru[s] [→]. Per il *cognomen* → C. Volumnius Verecundus.

FONTI – *CIL* XI, 1276; vd. AE 1992, 625.

pag. Vergellensis

→ pag. Vercellensis

pag. Veronensis

Distretto del territorio piacentino.

FONTI – *TAI* II, 84; VII, 14.

Vera

Proprietaria confinante nell'ipot. 27: Annia, Antonia, Terentia? Per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI* V, 1.

Vera, Verus

- **Annia Vera**
- C. Annius Verus
- Antonia Vera
- Antonius Verus
- Appius Verus
- Q. Baebius Verus
- Caerellius Verus
- Calidius Verus
- C. Coelius Verus
- Dellius Verus
- Licinius Verus
- Minicius Verus
- T. Naevius Verus
- L. Naevius Verus Roscianus
- L. Sulpicius Verus
- Terentia Vera
- C. Valerius Verus
- T. Valius Verus
- Vettius Verus
- M. Vibius Verus
- Virtius Verus

* [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius **Verus** Maxi]minus [Aug.]

- * [Im]p. (Caesar) C. Iul[ius **Verus** Maxi]minus [Aug.]

* [C. Iulius **Verus** Maximus Caesar]

- * [C. Iulius **Verus** Maximus Caesar]

* [Imp.] Caesar [Ve]spasianus Aug.

Vespasiano, imperatore dal 69 al 79 d.C. A lui furono dedicate dai V. una statua equestre nel foro (perduta) e relativa iscrizione onoraria (70 d.C.).

FONTI – *CHL* XI, 1171=Betta¹ 8.

Veteri / Vetti Regiates, Vettiregiales

- *supra* nella premessa

Vetti fratres

Proprietari confinanti nelle ipot. 2, 16, 50. La *gens* Vettia è ben presente nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI* I, 14; III, 38; VII, 55.

Vetti Verus et Secundus

- C. **Vettius** Secundus, **Vettius** Verus

L. Vettius

Officinarius, attestato su *tegula* in età protoimperiale. Per la *gens* → **Vetti fratres**.

FONTI – *CHL* XI, 6674.46.

Vettius Fortunatus

Proprietario confinante nell'ipot. 24. Per la *gens* → **Vetti fratres**; per il *cognomen* → **Fortunatus ser(vus)**.

FONTI – *TAI* IV, 65, 78.

C. Vettius Secundus, Vettius Secundus

Proprietario confinante nelle ipot. 21 (in condominio con Vettius Verus) e 24. Per la *gens* → **Vetti fratres**; per il *cognomen* → **Aebutius Secundus**.

FONTI – *TAI* IV, 33, 66.

Vettius Verus

Proprietario confinante nell'ipot. 21 (in condominio con C. Vettius Secundus). Per la *gens* → **Vetti fratres**; per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI* IV, 33.

c. Vettiana

Fattoria ubicata nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarata da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].

FONTI – *TAI* I, 34-35.

f. Vettiani

Fondi ubicati nel distretto Bagienno del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius nell'ipot. 26. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 93.

f. Vettianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v. (e vd. il seguente): è dichiarato per 1/2 da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].

FONTI – *TAI* II, 42.

f. Vettianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v. (e vd. il precedente): è dichiarato da L. Lucilius Collinus nell'ipot. 18. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].

FONTI – *TAI* III, 79.

f. Vettianus

Fondo ubicato nel distretto Velleio del territorio v., è dichiarato da L. Maelius Severus nell'ipot. 24: nella zona del torrente Vezzeno? Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vetti fratres** [→].

FONTI – *TAI* IV, 63.

f. Vetulianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio "falisco" Vetulius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* IV, 31.

Veturi fratres

Proprietari confinanti nell'ipot. 19. La *gens* Veturia, presente nella Regio VIII, è attestata anche nel V.

FONTI – *TAI* III, 95.

L. Veturius Severus, Veturius Severus

Dichiara nell'ipot. 36 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Dianio e Statiello del territorio v., per un valore di 55.800 sesterzi. Procuratore di L. Licinius L. f. nell'ipot. 23. Per la *gens* → **Veturi fratres**; per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAF* IV, 54; VI, 22-27.

f. **Veturianus**

Fondo ubicato nel distretto Dianio del territorio v., è dichiarato da L. Licinius L. f. nell'ipot. 23. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Veturi fratres** [→].

FONTI – *TAF* IV, 55.

f. **Veturianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Veturi fratres** [→].

FONTI – *TAF* V, 18.

f. **Veturianus**

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da M. Vibius nell'ipot. 10. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Veturi fratres** [→].

FONTI – *TAF* II, 14.

Vetus

→ f. **Cabardiacus Vetus**

f.a. **Vetutiani**

Fondi, ovvero campi coltivati, ubicati nel distretto Albese del territorio v. (c vd. f. **Vetutianus** a *TAF* I, 71), sono dichiarati da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo potrebbe rinviare a un gentilizio **Vetutius**, attestato da prediali nel V., hapax nel mondo romano: lo stesso che **Betutius** (→ **Betutia Fusca**)?

FONTI – *TAF* IV, 26.

f. **Vetutianus**

Fondo ubicato nel distretto Mercuriale del territorio parmense, per alcuni nella zona dell'attuale Beduzzo (Corniglio, PR): è dichiarato da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui potrebbero riferirsi i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* V, 83.

f. **Vetutianus**

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui si potrebbero riferire i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* IV, 31.

f. **Vetutianus**

Fondo ubicato, nel distretto Albese, circoscrizione Secenia, del territorio v. (c vd. f.a. **Vetutiani**), è dichiarato da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rinvia alla *gens* cui potrebbero riferirsi i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* I, 71.

f. **Vetutianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rimanda al gentilizio a cui potrebbero riferirsi i f.a. **Vetutiani** [→].

FONTI – *TAF* V, 45.

Vibia Calidia

Ricorda L. Aemilius Opta[tus] su ex voto èneo dedicato a Iside Osiride. La *gens* Vibia è ben presente nella Regio VIII e nel V. Il *cognomen* latino Calidia, se è poi tale (➔ **Calidia Vibia**), è hapax nel mondo romano.

FONTI – CIL XI, 1160.

Vibia T. f. Polla

Madre di L. Arranius L. f. [➔]: a lei, e al padre L. Arranius P. f., questi dedicò in età augustea un'iscrizione. Per il gentilizio ➔ **Vibia Calidia**; per il *cognomen* ➔ **Mammia Polla**.

FONTI – CIL XI, 1132; cfr. Betta² pp. +40-+41.

Vibia Sabina

Dichiara nell'ipot. 51 (*praescr. vetus*), tramite il procuratore Vibius Idacus, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Salvio e Valerio del territorio v., per un valore di 100.000 sesterzi. Per il gentilizio ➔ **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* ➔ **Antonia Sabina**.

FONTI – TAM VII, 57-60.

Vibia

➔ **Calidia Vibia**

➔ **Nonia Vibia**

C. (Vibius)

Padre di C. Vibius C. f. [➔].

C. Vibius C. f.

Dichiara nell'ipot. 26 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Bagienno del territorio v., per un valore di 155.842 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per il gentilizio ➔ **Vibia Calidia**.

FONTI – TAM IV, 90-100; V, 66.

M. Vibius Q. f.

Dichiara nell'ipot. 10, tramite il figlio M. Vibius Verus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Floreio del territorio v., per un valore di 80.000 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 45 e 46. Per il gentilizio ➔ **Vibia Calidia**.

FONTI – TAM II, 12-17, 16-17; VII, 9 [bis], 28.

Q. (Vibius)

Padre di M. Vibius Q. f. [➔].

T. (Vibius)

Padre di Vibia Polla [➔].

Vibius Calvos lib(ertus)

Liberto e procuratore di C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Per la *gens* ➔ **Vibia Calidia**. Il *cognomen* latino Calvos, è attestato in CIL XI, ma è presente nella Regio VIII solo in questo caso.

FONTI – TAM V, 36.

Vibius Favor

Proprietario confinante nell'ipot. 30. Per il gentilizio ➔ **Vibia Calidia**. Il *cognomen* latino Favor, presente in CIL XI, è attestato solo in questo caso nel V.

FONTI – TAM V, 47, 48, 49.

Vibius Idaeus

Procuratore di Vibia Sabina nell'ipot. 51. Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Il *cognomen* greco Idaeus è testimoniato solo in un altro caso in *CIL* XI.

FONTI – *TAI'* VII, 57.

C. Vibius Probus

Dichiara nell'ipot. 12, tramite Vibius Sabinus, proprietà agrarie ubicate nel distretto Salutare del territorio v., per un valore di 58.800 sesterzi. Per la *gens* → **Vibia Calidia**; per il *cognomen* → **Cornelius Probus**.

FONTI – *TAI'* II, 27-35.

Vibius Proculus

Proprietario confinante nell'ipot. 15. Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Calidius Proculus**.

FONTI – *TAI'* III, 2-3, 9.

L. Vibius Sa[---]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per il gentilizio → **Vibia Calidia**.

FONTI – *CIL* XI, 1149 b.

Vibius Sabinus

Procuratore di C. Vibius Probus (ipot. 12). Per la *gens* → **Vibia Calidia**; per il *cognomen* → **Antonia Sabina**.

FONTI – *TAI'* II, 27.

L. Vibius Saturn[inus]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Q. Accaeus Aebutius Saturninus**.

FONTI – *CIL* XI, 1149 b.

Vibius Secundus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Aebutius Secundus**.

FONTI – *TAI'* V, 72-73.

C. Vibius Severus, Vibius Severus

Tra i più ricchi proprietari, dichiara nell'ipot. 49 (*praescr. vetus*) proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 60.000 sesterzi; nell'ipot. 30 (*praescr. recens*), tramite il liberto Vibius Calvos, proprietà agrarie, ubicate nei distretti Ambitrebio, Meduzio, Domizio, Lurate (e Venerio), del territorio v., e Venerio e Valerio, di quello piacentino, per un valore di 673.660 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 48 (*praescr. vetus*) e 13, 16, 18, 22, 24, 31 (*praescr. recens*). Per il gentilizio → **Vibia Calidia**. Per il *cognomen* → **Aelius Severus**.

FONTI – *TAI'* II, 45; III, 28, 84; IV, 41, 62, 69; V, 36-54, 59, 61, 62, 63; VII, 47, 48-53.

M. Vibius Verus

Figlio e procuratore di M. Vibius (ipot. 10). Per la *gens* → **Vibia Calidia**; per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI'* II, 12.

Vibius

→ **Calidius Vibius**

Vibianus

Officinator, attestato su lucerna fittile in età protoimperiale. Il nome latino Vibianus, derivato dal gentilizio Vibius diffuso in *CIL* XI, è presente in un solo altro caso nella Regio VIII, in prediali nel V.

f. Vibiani

Fondi ubicati nel distretto Bagienno del territorio v., sono dichiarati da C. Vibius nell'ipot. 26: da collegare a f. Vibianus di *TAI* IV, 96 e V, 55? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* IV, 94.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da M. Mommeius Persicus, nell'ipot. 13. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* II, 50.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato per 1/2 da C. Vibius nell'ipot. 26: da collegare a f. Vibiani di *TAI* IV, 94 e f. Vibianus di V, 55? Il toponimo rinvia al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* IV, 96.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato da C. Naevius Firmus, nell'ipot. 42: da collegare a f. Vibiani di *TAI* IV, 94 e f. Vibianus di V, 96? Il toponimo rinvia al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* VI, 55.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* V, 19.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* V, 24.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* I, 31.

f. Vibianus

Fondo ubicato nel distretto Statiello del territorio v., è dichiarato da C. Coelius Verus nell'ipot. 16. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Vibia** Calidia [➔].

FONTI – *TAI* III, 22.

Vibulli fr(atres)

Proprietari confinanti nell'ipot. 24. La *gens* Vibullia è ben presente nel V., testimoniata altrove in *CIL* XI solo a 1134, Fornovo di Taro (PR): e vd. a Bòbbio (PC) *CIL* I², 3399, tarda età repubblicana.

FONTI – *TAI* IV, 60.

L. Vibul[lius]

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria". Per la *gens* ➔ **Vibulli** fratres.

FONTI – *CIL* XI, 1149 c.

L. Vibullius Pontianus

Di discussa origine v., dedicò a Diana un ex-voto rinvenuto a Serravalle (Varano de' Melegari, PR). Per la *gens* ➔ **Vibulli** fratres. Il *cognomen* Pontianus – derivato, per adozione, dal gentilizio Pontius ? – è presente in *CIL* XI, ma attestato nella Regio VIII solo in questo caso.

FONTI – *CIL* XI, 1134.

Vibullius Severus

Proprietario confinante nell'ipot. 31. Per la *gens* ➔ **Vibulli** fratres; per il *cognomen* ➔ **Aelius** Severus.

FONTI – *TAI/V*, 93-94.

ag. Vibulliani

Campicelli coltivati ubicati nel distretto Apollinare del territorio piacentino, sono dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [➔].

FONTI – *TAI/V*, 95.

f. Vibulliani

Fondi ubicati del distretto Albese, circoscrizione Secenia, del territorio v., sono dichiarati da M. Mommeius Persicus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [➔].

FONTI – *TAI/I*, 69.

f. Vibullianus

Fondo ubicato nel distretto Bagienno del territorio v., è dichiarato per due metà da C. Vibius nell'ipot. 26. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [➔].

FONTI – *TAI/IV*, 94, 99.

f. Vibullianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Cornelius Helius nell'ipot. 29. Il toponimo rimanda al gentilizio dei **Vibulli** fratres [➔].

FONTI – *TAI/V*, 32-33.

f. Vicanianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo potrebbe rimandare al gentilizio Vicanius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI/IV*, 18.

f. Vicirianus

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., nella zona dell'attuale Viserano (Travo, PC): è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Vicirius, attestato in un caso nella Regio VIII, ma non altrove nel V.: oppure potrebbe rinviare a Vicius, vd. il seguente?

FONTI – *TAI/V*, 8.

C. Vicius Firmus, Vicius Firmus

Proprietario confinante nell'ipot. 26. La *gens* Vicia, presente in *CIL* XI solo in un paio di altri casi, è testimoniata nel V. Per il *cognomen* ➔ **Atilius** Firmus.

FONTI – *TAI/IV*, 95, 100.

Vicius Sabinus

Proprietario confinante nell'ipot. 21. Per la *gens* ➔ C. **Vicius** Firmus; per il *cognomen* ➔ **Antonia** Sabina.

FONTI – *TAI/II*, 21.

m. Viceriana

Appezamento ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45: da collegare al seguente? Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Vierius** Firmus [➔].

FONTI – *TAI* VII, 15.

f. Vicerianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da P. Publicius Senex nell'ipot. 45: da collegare al precedente? Il toponimo rimanda al gentilizio di C. **Vierius** Firmus [➔].

FONTI – *TAI* VI, 101.

Victor ser(vus)

Schiavo e procuratore di L. Granius Priscus nell'ipot. 19. Il nome latino Victor è attestato in *CIL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* III, 87.

?Spurius (Vilonius)? / ?Σπόριος (Οὐιλώνιος)?

Padre (fittizio?) di Marcus **Vilonius** Severus [➔].

Marcus **Vilonius** Severus [?Spurii filius?], domo Velcia / Μάρκος Οὐιλώνιος Σευήρος [?Σπορίου υἱος?], πολεως Ουελειας
Centenario in età flavia. La *gens* Vil(l)onia è attestata in un paio di casi in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII. Per il *cognomen* ➔ **Aelius** Severus. Quale integrazione al testo corrotto, che segue il cognome, si è anche proposto l'etnico Σύριος / Syrius.

FONTI – Phleg., *I'CrI list* 257 F 37, l.24.

f. Vipponianus

Fondo ubicato nel distretto Ambitrebio del territorio v., è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 49 (*praescr. vetus*) e da M. Mommius Persicus nell'ipot. 13 (*praescr. recens*). Il toponimo rinvia al gentilizio Vipponius, altrove attestato solo a Bòbbio, PC (vd. *CIL* I², 3399. tarda età repubblicana): e cfr. il seguente.

FONTI – *TAI* II, 53-54; VII, 51.

f. Vippunianus

Fondo ubicato nel distretto Meduzio del territorio v., è dichiarato da L. Maclius Severus nell'ipot. 24. Il toponimo rimanda al gentilizio Vippunius, possibile variante grafica del gentilizio Vipponius (vd. il precedente), non attestato in *CIL* XI, né nei repertori d'uso.

FONTI – *TAI* IV, 59.

* (**Vipsania**) Agrippina Germanici Caesaris (uxor)

➔ * (**Vipsania**) Agrippina Germanici Caesaris (uxor)

L. **Virius**

➔ L. **Virius** Fuscus

Virius Bassus

Proprietario confinante nell'ipot. 21. La *gens* Viria, attestata nella Regio VIII, è ben presente anche nel V. Per il *cognomen* ➔ **Decimius** Bassus.

FONTI – *TAI* IV, 30.

Virius Firmus

Proprietario confinante nell'ipot. 3. Per il gentilizio ➔ **Virius Bassus**. Per il *cognomen* ➔ **Atilius Firmus**.
FONTI – *TAI* 1, 50.

L. **Virius Fuscus**, **Virius Fuscus**, L. **Virius**

Dichiara nell'ipot. 46 proprietà agrarie, ubicate nel distretto Erculano del territorio piacentino, per un valore di 269.000 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 19 e 45. Per la *gens* ➔ **Virius Bassus**. Per il *cognomen* ➔ **Betutia Fusca**.

FONTI – *TAI* IV, 2; VI, 97; VII, 18-30.

M. **Virius Nepos**, **Virius Nepos**

Dichiara nell'ipot. 2 proprietà agrarie, ubicate nei distretti Giunonio e Domizio del territorio v., per un valore di 310.545 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 15, 16, 24, 40. Per il gentilizio ➔ **Virius Bassus**. Per il *cognomen* ➔ **Arruntius Nepos**.

FONTI – *TAI* I, 5-39; III, 7, 16, 26, 43; IV, 68, 74; VI, 45-46.

Virius Severus

Proprietario confinante nelle ipot. 5, 13, 18. Per la *gens* ➔ **Virius Bassus**. Per il *cognomen* ➔ **Aelius Severus**.

FONTI – *TAI* I, 82, 89-90; II, 43, 52; III, 80-81.

f. **Viriani**

Fondi ubicati nel distretto Albese, circoscrizione Blondelia del territorio v., sono dichiarati da M. Antonius Priscus nell'ipot. 5. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virius Bassus** [➔].

FONTI – *TAI* I, 78.

f.a. **Viriani**

Fondi, ovvero campi coltivati, ubicati nel distretto Albese del territorio v., sono dichiarati da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virius Bassus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 26.

f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Valerio del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Variano (PC): è dichiarato da C. Vibius Severus nell'ipot. 30. Il toponimo rinvia alla *gens* di **Virius Bassus** [➔].

FONTI – *TAI* V, 46.

f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Veriano (Béttola, PC), dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rinvia alla *gens* di **Virius Bassus** [➔].

FONTI – *TAI* IV, 17.

f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28: nella zona dell'attuale Verano in Val Perino (o Versiano)? Il toponimo rinvia al gentilizio di **Virius Bassus** [➔].

FONTI – *TAI* V, 18-19.

f. **Virianus**

Fondo ubicato nel distretto Giunonio del territorio v., è dichiarato da M. Virius Nepos nell'ipot. 2: nella zona dell'attuale Verano (Podenzano, PC)? Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virius Bassus** [➔].

FONTI – *TAI* I, 25.

f. **Virocaesius**

Fondo ubicato nel distretto Salutare del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. A che si possa riferire il toponimo, non è possibile dire con una qualche plausibilità.

FONTI – *TAI* II, 103.

Virtī Pollio et Verus

→ **Virtius Pollio, Virtius Verus**

Virtius Pollio

Nell'ipot. 21 proprietario confinante (in condominio con Virtius Verus). La *gens* Virtia è diffusa nell'Italia settentrionale, in *CIL* XI solo nel V. Il *cognomen* latino Pollio è presente in *CIL* XI, non nella Regio VIII.

FONTI – *TAI* IV, 29.

Virtius Verus

Proprietario confinante nell'ipot. 21 (in condominio con Virtius Pollio). Per il gentilizio → **Virtius Pollio**; per il *cognomen* → **Annia Vera**.

FONTI – *TAI* IV, 28, 29.

f. Virtianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virius Fuscus, nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* VII, 21.

f. Virtianus

Fondo ubicato nel distretto Erculano del territorio piacentino, è dichiarato da L. Virtius Fuscus nell'ipot. 46. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* VII, 26.

f. Virtianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., per alcuni nella zona dell'attuale Versiano (PC): è dichiarato per 1/2 da P. Antonius Sabinus nell'ipot. 20. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* IV, 14.

f. Virtianus

Fondo ubicato nel distretto Albese del territorio v., è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollus** [→].

FONTI – *TAI* IV, 32.

f. Virtianus

Fondo ubicato nel distretto Moninate dei territori v. e libarnese, è dichiarato da C. Calidius Proculus nell'ipot. 21. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Virtius Pollio** [→].

FONTI – *TAI* IV, 34.

f. Vitillianus

Fondo ubicato nel distretto Floreio del territorio v., è dichiarato da C. Dellius Proculus nell'ipot. 15. Il toponimo rimanda al gentilizio Vitillius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* II, 100.

Vitri[cus?]

→ Cn. Pompeius Vitri[cus?]

f. Vitulianus

Fondo ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, per alcuni nella zona dell'attuale Vidiano Soprano (Piozzano, PC): è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. 44. Il toponimo rimanda al gentilizio Vitul(i)us, che non è altrove attestato in *CIL* XI.

FONTI – *TAI*/VI, 89.

Volumnia Alce

Dichiara nell'ipot. 1, assieme al colliberto (e *compar*?) C. Volumnius Memor, tramite il liberto Volumnius Diadumenus, proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 108.000 sesterzi. La *gens* Volumnia, presente in *CIL* XI e attestata nella Regio VIII in un altro caso, è ben presente nel V. Il diffuso *cognomen* grecanico Alce è presente in *CIL* XI solo in paio di altri casi.

FONTI – *TAI*/I, 1-4.

C. Volumnius

Proprietario confinante nell'ipot. 3: lo stesso che C. Volumnius Memor [➔] o Volumnius Crescens [➔]? Per il gentilizio ➔ Volumnia Alce.

FONTI – *TAI*/I, 48.

Volumnius Carpus

Proprietario confinante nell'ipot. 34. Per il gentilizio ➔ Volumnia Alce. Il *cognomen* grecanico Carpus risulta in *CIL* XI, non altrove nella Regio VIII.

FONTI – *TAI*/VI, 34.

Volumnius Crescens

Proprietario confinante nelle ipot. 2, 6, 16. Per il gentilizio ➔ Volumnia Alce. Per il *cognomen* ➔ Cresce(s).

FONTI – *TAI*/I, 24, 95, 97; III, 45; vd. I, 48 [C. Volumnius].

Volumnius Diadumenus lib(ertus)

Liberto e procuratore di C. Volumnius Memor e Volumnia Alce [➔] nell'ipot. 1. Il *cognomen* grecanico Diadumenus, presente in *CIL* XI, è attestato nella Regio VIII in un altro caso e nel V. solo in questo.

FONTI – *TAI*/I, 1.

C. Volumnius Epaphroditus, Volumnius Epaphroditus

Grande proprietario, dichiara nell'ipot. 22, tramite il procuratore C. Fisius Dioga (per le proprietà del territorio v.) e Volumnius Craptus (per quelle dei territori piacentino e v.) proprietà agrarie, ubicate nei distretti Ambitrebio, del territorio v., e Vercellese, di quello piacentino, per un valore di +18.250 sesterzi. Proprietario confinante nell'ipot. 18. Per il gentilizio ➔ Volumnia Alce. Il *cognomen* grecanico Epaphroditus è attestato nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI*/III, 85; IV, 36-53.

Volumnius Craptus

Procuratore di C. Volumnius Epaphroditus nell'ipot. 22. Per la *gens* ➔ Volumnia Alce; per il *cognomen* ➔ Clodius Craptus.

FONTI – *TAI*/IV, 37.

C. Volumnius Memor, Volumnius Memor, C. Volumnius

Tramite il liberto Volumnius Diadumenus, dichiara nell'ipot. 1, con la colliberta (e *compar*?) Volumnia Alce [➔], proprietà agrarie, ubicate nel distretto Ambitrebio del territorio v., per un valore di 108.000 sesterzi. Proprietario confinante nelle ipot. 49 (*praescr. vetus*) e 13, 18 (*praescr. recens*). Per il *cognomen* ➔ Baebius Memor.

FONTI – *TAI* I, 1-4; II, 52, 66; III, 82; VII, 49; vd. I, 48 [C. Volumnius].

C. Volumnius Verecundus, Volumnius Verecundus, Verecundus

Proprietario confinante nelle ipot. 24 e 31. Per la *gens* → **Volumnia** Alce. Il *cognomen* Verecundus è attestato nella Regio VIII e nel V.

FONTI – *TAI* IV, 72, 75, 79; V, 88; vd. *CHL* XI, 1149 d, 1153 c.

s., f. Volumnianus

Citato sia come pascolo che come fondo, ubicato nel distretto Domizio del territorio v., è dichiarato per 1/2 da L. Cornelius Onesimus e per 1/2 da L. Cornelius Helius nelle ipot. 7 e 29. Il toponimo rimanda al gentilizio di **Volumnia** Alce [→].

FONTI – *TAI* I, 100-101 [s.]; V, 33 [f.].

f. Vorminianus

Fondo ubicato nei distretti Domizio ed Eborco dei territori v. e libarnese, nell'attuale Pian di Vergnano (Verniano) in Val Trébbia: è dichiarato da Cn. Antonius Priscus nell'ipot. 28. Il toponimo rimanda al gentilizio Vorminius, hapax nel mondo romano.

FONTI – *TAI* V, 20-21.

Yacinthus

→ **C. Fisius Yacinthus**

Zosimus scr(vus)

Schiavo e procuratore di Cornelia Severa nell'ipot. 31. Il greccanico Zosimus è presente in *CHL* XI e nella Regio VIII, ma non altrove nel V.

FONTI – *TAI* V, 56.

[---]bius Crassus

→ **[---]bius Crassus**

[---]cundus

Su iscrizione funeraria frammentata, di probabile provenienza v.: vari i nomi con questa terminazione.

FONTI – Betta² pp. 460-461=AE 1993, 725; vd. *SupplIt* 11, p. 152.

[---]idius [---]

Da vivo fece realizzare, nel I/metà II sec. d.C., un'iscrizione di cui non si conosce luogo di rinvenimento (il che fece dubitare alcuni che fosse v.). Rivestì a V. la carica di quattuorviro, con poteri di edile.

FONTI – *CHL* XI, 1191=Betta¹ 25.

[---]iscus

Su frammento di lamina bronzea "alimentaria".

FONTI – *CHL* XI, 1149 a.

[---]ius M. l(ibertus) Bare(---)

➔ [---]ius M. l(ibertus) **Bare**(---)

L. ([---]iu)s

Padre di C. [---iu)s **Sabinus** [➔].

M. ([---]ius)

Patronus di [---]ius M. l(ibertus) **Bare**(---) [➔].

C. [---iu)s **Sabinus**

➔ C. [---iu)s **Sabinus**

[---]rtus

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”.

FONTI – *CIL* XI, 11+9 a.

[---]rusia Fl[---]

➔ [---]rusia Fl[---]

[---]urina

Su frammento di lamina bronzea “alimentaria”. Per l'ipotetico *cognomen* [Lig?]urina ➔ P. **Valerius** Ligurinus.

FONTI – *CIL* XI, 11+9 a.

alii

Innominati proprietari confinanti nelle ipot. 13 e ++.

FONTI – *TAI* II, 56, 58-6+ (?); VI, 83, 88.

complures

Innominati proprietari (o proprietà) confinanti nell'ipot. +3.

FONTI – *TAI* VI, 73.

Imp(erator) n(oster)

➔ * Imp. Caes(ar) Nerva **Traianus** Aug(ustus) Germanicus Dacicus

pagani pagi Ambitrebi

➔ **pagani pagi Ambitrebi**

tutor

Tutore e garante del minorenne Naevius Memor (➔ C. **Naevius Firmus**).

campus

Innominato terreno pianeggiante coltivato ubicato nel distretto Sinese del territorio piacentino, è dichiarato da T. Valius Verus nell'ipot. ++.

FONTI – *TAI* VI, 84-85 [vectigal et non vectigal].

casae

Casali innominati, ubicati nel distretto Salutare del territorio v., dichiarati da C. Vibius Probus nell'ipot. 12.

FONTI – *TAI* II, 32.

colonia

Fattoria innominata, ubicata nel distretto Bagienno, circoscrizione Nitelio, del territorio v., è dichiarata da T. Naevius Verus nell'ipot. 3.

FONTI – *TAI* I, +3-+4.

coloniae II

Due fattorie innominate ubicate nel distretto Bagienno, circoscrizione Ivanelio, del territorio v., sono dichiarate da T. Naevius Verus nell'ipot. 3.

FONTI – *TAI* I, +2.

fundi <cum?> Summetis Valerianis

→ f. Summetis, f. Valeriani

fundus maternus

→ *TAI* IV, 24; V, 13.

fundus paternus

Fondo innominato, ubicato nel distretto Albese, circoscrizioni Blondelia e Secenia, del territorio v., ereditato dal padre da C. Calidius Proculus e da lui dichiarato nell'ipot. 21.

FONTI – *TAI* IV, 22.

fundus paternus

Fondo innominato, ubicato nel distretto Domizio del territorio v., ereditato dal padre da C. Coelius Verus e da lui dichiarato per 3/10 nell'ipot. 16.

FONTI – *TAI* III, 26.

fundus paternus

Fondo innominato, ubicato nel distretto Salvio, sopra la circoscrizione Irvacco, del territorio v., ereditato dal padre da C. Pontius Ligus e da lui dichiarato nell'ipot. 34.

FONTI – *TAI* VI, 12.

fundus paternus

Fondo innominato, ubicato nel distretto Vercellese del territorio piacentino, ereditato dal padre da C. Volumnius Epaphroditus e da lui dichiarato nell'ipot. 22.

FONTI – *TAI* IV, +7-+8.

fundus paternus

→ *TAI* III, 18; IV, 91; V, 19, 29-30; *CIL* XI, 11+9 a.

ovilia

Ovili innominati, ubicati nel distretto Ambitrebio del territorio v., dichiarati da Cornelia Severa nell'ipot. 31.

FONTI – *TAI* V, 58.

populus

Strada e terreno pubblici, confinanti nelle ipot. 1-10, 12, 14-20, 22, 24-33, 35, 40, 42, 45-51.

FONTI – *TAI* I, 3, 7, 9, 10, 12, 16, 20, 22, 25, 32, 36, 38, 43, 44, 46, 48, 51, 56, 57, 59, 61, 70, 72, 73, 78, 82, 84, 85, 90, 95, 97, 98, 102; II, 3, 8, 10, 15, 17, 31, 32, 91, 93, 99, 100; III, 3, 5, 7, 9, 16, 17, 19 (?),

21, 23, 24, 28, 30, 31, 34, 38, 39, 41, 44, 51, 56, 57, 61, 63, 66, 68, 70, 71, 81, 82, 90, 91, 98; IV, 7, 8, 12, 15, 16, 17, 45, 47, 48, 50, 52, 61, 66, 76, 77, 78, 87, 92, 93, 94, 97, 98 (?); V, 3, 10, 12, 14, 15, 17 [bis], 20, 23, 24, 26 [bis], 30, 31, 34, 40, 48 [bis], 49, 51, 52 (?), 59, 61, 62, 63, 68, 75, 77, 83, 85, 88, 92, 94, 96, 99; VI, 4, 10, 18, 20, 46, 56, 59, 96, 97, 99, 100; VII, 1, 2, 9 [bis], 11, 15, 16, 20, 22, 24, 25, 28, 43, 47, 49, 53, 55, 60.

praedia Caerelliano colle

→ co. Caerellianus

praedia quae Attius Nepos cum (Sulpicia) Priscilla aliquando possedit

Proprietà innominate, un tempo di Attius Nepos e Sulpicia Priscilla, dichiarate da abitanti della colonia di Lucca nell'ipot. 43.

FONTI – *TM*/VI, 74-75.

(saltus praediaque) qui sunt ... montibus

→ s.p. qui Montes appellantur

saltus praediaque <vico?> Laeveli ... <vico?> Berusetis ... <vico?> Boratiolae ... <vico?> Lesis ... <vico?> Poptis ... <vico?> Tigulliae ... <vico?> Mettiae ... <vico?> Bargae ... <vico?> Boiclis ... <vico?> Tarboniae

→ s.p. Bargae, Berusetis, Boiclis, Boratiolae, Laeveli, Lesis, Mettiae, Poptis, Tarboniae, Tigulliae

saltus praediaque <vico?> Ucciae

→ vic. Uccia

salt(us) sive fund(i) ... <vico?> Solicelo

→ s.f. Solicel<i?>

NOTA BIBLIOGRAFICA

Vengono qui presentati gli strumenti più utili per la storia, la prosopografia e l'anagrafia dell'*Ager Veleias* (puntuali rimandi alla metodologia e ai materiali d'uso in Scopelliti p. 85 ss.): per esse, anche in questa sede, ho potuto attingere liberamente al ricco e variegato patrimonio di schede e appunti inediti raccolti in più di vent'anni dal prof. Nicola Criniti, che qui nuovamente ringrazio. – Con *Atti I e III* si rinvia a AA.VV., *Studi Velesiati. Atti e memorie del I Convegno di studi storici e archeologici*, Piacenza 1955 e AA.VV., *Atti del III Convegno di Studi Velesiati*, Milano-Varese 1969; con *St. Piac.* a AA.VV., *Storia di Piacenza. I [Dalle origini all'anno Mille]*, cur. F. CHIZZONI, Piacenza 1990.

Per un'introduzione alla **protostoria emiliana** si veda R. DE MARINIS, *Preistoria e protostoria del territorio di Piacenza*, in *St. Piac.*, pp. 687-764; contributi specifici sulle **preesistenze indigene velesiati** in G. MONACO, *Velleia nella preistoria ligure*, in *Atti I*, pp. 27-33; M. CORRADI CERVI, *Il Castelliere ligure dei Cerri e il sistema difensivo dei Liguri Velesiati*, in *Atti I*, pp. 179-184; R. SCARANI, *Velleia preromana*, in *Atti III*, pp. 85-159; G. SUSINI, *I Veleiates di Plinio e l'origine di Regium Lepidi: dalla tribù alla città*, in *Atti III*, pp. 173-178. Per le **permanenze linguistiche** del substrato pre-romano **nella toponomastica** vd. G. PETRACCO SICARDI, *Toponimi velesiati, II-III*, "Boll. Ligust.", 17 (1965), pp. 3-16 (e *Scritti scelti*, Alessandria 1994, p. 183 ss.; *Tipologia toponomastica nell'Appennino velesiato*, in AA.VV., *Storia ed archeologia nel territorio dell'Alta Val d'Arda*, Vernasca [PC] 2002); G. PETRACCO SICARDI - R. CAPRINI, *Toponomastica storica della Liguria*, Genova 1981; Criniti² pp. 241 ss., 275 ss.

Sulla **penetrazione romana in Cisalpina** e la conseguente organizzazione amministrativa del territorio vd. in particolare P. TOZZI, *Storia padana antica*, Milano 1972; G. LURASCHI, *Foedus, Ius Latii*,

Civitas, Padova 1979; R. CHEVALIER, *La romanisation de la Celtique du Pô*, Rome 1983 e *Geografia, archeologia e storia della Gallia Cisalpina*, Torino 1988; G. BANDELLI, *Ricerche sulla colonizzazione romana della Gallia Cisalpina*, Roma 1988; D. FORABOSCHI, *Lineamenti di storia della Cisalpina romana*, Roma 1992; E. BUCCHI, *Venetorum angulus*, Verona 1993; N. CRINITI, *La civiltà romana nella Padania antica*, in AA.VV., «*Lege nunc, viator ...*». *Vita e morte nei "carmina Latina epigraphica" della Padania centrale*, 2 ed., Parma 1998, p. 173 ss.; AA.VV., *Aemilia, la cultura romana in Emilia Romagna dal III secolo a.C. all'età costantiniana*, cur. M. MARINI CALVANI, Venezia 2000. In particolare, per la storia di **Velesia romana** vd.: G. SUSINI, *Problemi di storia velesiata*, in *Atti I*, pp. 97-106; R. ANDREOTTI, *I fattori storici della consistenza urbana di Velesia*, in *Atti I*, pp. 75-95 e *Per una critica della storia di Velesia*, in *Hommages ... M. Renard*, II, Bruxelles 1969, pp. 7-33; G. MONACO, *Come nacque e morì Velesia*, in *Atti III*, pp. 161-172; F. GHIZZONI, *Velesia Romana*, in *St. Piac.*, pp. 138-146; Criniti² p. 221 ss.; Lanza (e ID., *Il centro di Velesia: alcune ipotesi*, "ASPP", LIII [2002]; e in questo volume); Scopelliti. Per la **definizione e organizzazione dell'Ager Velesias**, e per l'identificazione, spesso discussa, con i toponimi moderni dell'Emilia occidentale, ci si riferisce, fondamentalmente, al quadro geo-topografico tradizionale di Criniti¹ (e tav. 20: carta dei *pagi* velesiati, delineata sulla base degli studi di G. Petracco Sicardi e P. L. Dall'Aglio), Criniti² pp. 195 ss. (indice toponomastico), 221 ss. e ID., *I "pagi", i "vici" e i "fundi" della Tavola alimentaria velesiata e la toponomastica moderna*, "BSP", LXXXVI (1991), pp. 109-128; e vd. U. FORMENTINI, *Forma Reipublicae Velesiatium*, "BSP", XXV (1930), pp. 3-20; PETRACCO SICARDI - CAPRINI, *Toponomastica storica ...*; G. BOTTAZZA, *La Tabula Alimentaria di Velesia. I dati topografici del settore centro-occidentale del municipio velesiata*, "ASPP", XXXVIII (1986), pp. 151-174; M. CALZOLARI, *I toponimi fondiari della regio VIII augustea*, in AA.VV., *L'Emilia in età romana*, Modena 1987, pp. 97-159; P. L. DALL'AGLIO, *La via Aemilia tra Parma e Placentia*, "Padusa", 23 (1987), pp. 67-86, *Tre Saggi di Topografia Storica Piacentina*, Parma 1988, *Parma e il suo territorio in età romana*, Sala Baganza (PR) 1990, *Dalla Parma-Luni alla via Francigena*, Parma 1998; e *supra* il contributo di I. DI COCCO (con la cartina finale [fig. 3]), per una nuova proposta di collocazione dei distretti, e EAD. - D. VIACCI, *Dalla Scacchiera alla Macchia. Il paesaggio agrario velesiata tra centuriazione e incolto*, Bologna 2003. Per il **santuario di Minerva Medica (Cabardiacensis)** vd. M. BOLLINI, *Minerva Medica Memor*, in *Atti III*, pp. 347-358; F. CENERINI, *Una proposta per CHL, XI, 1303*, "Epigraphica", LI (1989), pp. 250-253.

Le esigue **fonti letterarie** su Velesia e i *Velesiates* sono elencate *infra* in *Strumenti Velesiati 1*. Per le **fonti giuridiche** vd. A. BISCARDI - G. SCHIERILLO, *La fortuna di Velesia nella storiografia giuridica*, in *Atti III*, pp. 17-41; – per la *Lex Rubria de Gallia Cisalpina* vd. preliminarmente, oltre a Brunazzi¹, Brunazzi² e Mainino², G. NEGRI, *Le istituzioni giuridiche*, in *St. Piac.*, pp. 299-309; U. LAFFI, *Studi di storia romana e di diritto*, Roma 2001, pp. 237-295; – per la *Tabula Alimentaria* fondamentali Criniti¹, Criniti² pp. 181 ss. (indice onomastico), 275 ss., Criniti³ (con elenco delle ipoteche); e cfr. R. DUNCAN-JONES, *The Economy of the Roman Empire*, 2 ed., Cambridge 1982, pp. 210 ss., 294 ss., 332 ss., 382 ss.; Mainino¹; F. DE MARTINO, *Diritto, economia e società nel mondo romano*, II, Napoli 1996, pp. 533-548; E. LO CASCIO, *Il "princeps" e il suo impero*, Bari 2000, p. 221 ss.; L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *Persistenza e innovazione nelle strutture territoriali dell'Italia romana*, Napoli 2002, p. 131 ss.; G. MAININO e *Strumenti Velesiati 2*, *supra*. Gli altri **reperiti epigrafici** in qualche modo riferibili all'*Ager Velesias* sono elencati, con congruaggio completo, in *Strumenti Velesiati 1*: per i lapidei vd. Betta¹ (descrizione e attuale collocazione in I, pp. 62 ss., 105 [tabella sinottica]) e Betta² (per il Piacentino, R. CRICCHINI, *Le epigrafi lapidarie latine nel Museo Civico di Piacenza*, Diss. Parma 1988); per l'*instrumentum domesticum*, Lanza I, p. 221 ss. e la sezione relativa ai bolli "velesiati" in C. ZACCARIA cur., *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, Roma 1993, p. 23 ss. Per l'**iconografia monumentale**, vd. C. SALETTI, *Il ciclo statuario della Basilica di Velesia*, Milano 1968 e *I cicli statuari Giulio-Claudi della Cisalpina*, "Athenaeum", LXXXI (1993), pp. 365-390; C. AMBROSINI - A. TACCHINI, *Il ciclo statuario della basilica di Velesia*, in AA.VV., *Augusto in Cisalpina*, cur. G. SENA CIAMESA, Bologna-Milano 1995, pp. 205-227; e AA.VV., *Aemilia ...*, anche per la recente documentazione archeologica.

Testi-base sull'onomastica: – per i *praenomina*: O. SALOMIES, *Die Römischen Vornamen*, Helsinki 1987; – per i *nomina*: W. SCHULZE, *Zur geschichte lateinischer Eigennamen*, n. ed., cur. O. SALOMIES, Zürich-Hildesheim 1991 (un elenco dei prediali della *TAF* qui considerati in Criniti¹ p. 999 n. 459), con aggiornamento di H. SOLIN - O. SALOMIES, *Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum*, ed. n.,

Hildesheim-Zürich-New York 1994, pp. 3-284, 474-496; — per i *cognomina*: I. KAJANTO, *The latin cognomina*, Helsinki 1965=Roma 1982 (latini: con aggiornamento di SOLIN - SLOMIES, pp. 287-474, 474-477, 497-508); H. SOLIN, *Die griechischen Personennamen in Rom: ein namenbuch*, I-III, Berlin-New York 1982 (greco-latini) e *Die Stadtrömischen Sklavennamen*, I-III, Stuttgart 1996 (onomastica schiavile). E vd. AA.VV., *Thesaurus Linguae Latinae / Onomasticon*, II-III [C-D], Lipsiae 1909-1923=1989-1991; A. MOCZY et alii, *Onomasticon provinciarum Europae Latinarum*, cur. B.LÖRINCZ, I-IV, Budapest-Wien 1994-2002: per i nomi "celtici" A. HOLDER, *Alt-celtischer Sprachschatz*, I-III, Leipzig 1896-1913=Graz 1961-1962. Per l'*Aemilia* vd. gli indici di *CIL* XI, dei *Suppllt* (vd. 7 e 14) e della scuola bolognese (A. DONATI, *Contributo agli indici di CIL XI: Antichità militari della regione VIII*, "St. Romagn.", 20 [1972], pp. 447-479; B. CALSTERER-KRÖLL, *CIL XI. Index geographicus: provinciae, civitates, pagi, vici*, "Epigraphica", XXXVII [1975], pp. 224-252; A. M. ROSSI ALDROVANDI, *Contributo agli indici di CIL XI: collegi e professioni*, *ibid.*, XLVII [1985], pp. 110-131).

Per l'onomastica e la prosopografia dell'*Ager Veleias* cfr. anzitutto Scopelliti (con riferimenti essenziali) e EAD., *Prosopografia nel Veleiate: linee di sviluppo*, "ASPP", LIV (2002); e F. G. DE PACITERE, *La Table hypothécaire de Veleia*, Paris 1920, p. 47 ss.; A. DONATI, *Aemilia tributim descripta*, 2 ed., Faenza 1967, pp. 120-123 e *Aemilia tributim descripta. Supplementum*, "Studi Romagnoli", 27 (1976), pp. 185-197; P. GARNSEY, *Trajan's Alimenta*, "Historia", 17 (1968), pp. 367-381 (collegamenti spesso indimostrabili a *gentes* piacentine e veleiate: vd. ancora di recente S. DEMOUGIN [*infra*], p. 89 n. 85); S. DARDAINE, *Veleia - Prosopographie et société*, "CESDIR", 2 (1969-70), pp. 217-234 (in linea con E. BADIEN, *Foreign Clientelae*, ed. riv., Oxford 1967: da usare con una qualche cautela); F. DAL CASON, *Le Tavole alimentari di epoca traianea*, "Athenaeum", LXXXV (1997), pp. 503-564 (vd. le forti obiezioni di LO CASCIO, *Il "princeps" ...*, p. 275 n. 540). E cfr. altresì H. DEVIJVER, *Prosopographia militiarum equestrum ...*, I-VI, Leuven 1976-2001, *passim*; R. DUTHOY, *Le profil social des patrons municipaux en Italie sous le haut-empire romain*, "Anc. Soc.", 15-17 (1984-1986), pp. 121-154; M. G. ARRICONI BERTINI, *Parmenses*, Parma 1986, *Un vexillarius della III Legio Macedonica a Parma*, "Epigraphica", L (1988), pp. 179-189, *Il presunto titulus di L. Calpurnio Pisone nel teatro romano di Parma e la testimonianza del Borghesi*, in AA.VV., *Varia Epigraphica*, Bertinoro 2000, pp. 7-26; G. MENNELLA, *Tra Libarna e Veleia*, in AA.VV., *Serta historica antiqua*, Roma 1986, pp. 183-196 e *I "Tigullii" e la Liguria orientale in nuovi documenti epigrafici*, *ibid.*, II, 1989, pp. 175-190; F. CENERINI, *Veleia - la dedica pubblica Nymphis et Viribus Augustis*, "Tyche", 4 (1989), pp. 17-23; Betta²; S. DEMOUGIN, *Prosopographie des chevaliers romains julio-claudiens*, Roma 1992, pp. 70-71, 640-641; A. ŁOŚ, *Les intérêts des affranchis dans l'agriculture italienne*, "MEFRA", 104 (1992), p. 744 ss.; G. MENNELLA, «*Agri Placentinorum et Lucensium in Veleiate sumpti*», in AA.VV., *Il capitolo delle entrate nelle finanze municipali in Occidente e in Oriente*, Roma 1999, pp. 85-94; F. CENERINI, *La prosopografia della romanizzazione*, in AA.VV., *Aemilia ...*, pp. 25-28; G. SORICELLI, *Le prime "obligationes" a Veleia ed il ruolo di T. Pomponio Basso*, "ZPE", 136 (2001), pp. 289-297 e *I proprietari fondiari e gli alimenta traianei: una partecipazione forzata?*, *ibid.*, 140 (2002), pp. 211-226. Sui *Saserna* vd. F. SPERANZA, *Saserna e Sasernae*, "Helikon", XI-XII (1971-1972), pp. 466-468 = *Id.*, *Scriptorum Romanorum de re rustica reliquiae*, ed. corr., Messina 1974, p. 33 ss.— Nessun riferimento a Veleiate della *TAV* in *PIR*¹ e *PIR*².